PREZZI D'ABBONAMENTO al „Piccolo" e al „Piccolo della Sera" per tre mesi: Trieste a domicilio due volte al giorno C. 9.—; Monarchia a.-u.: una spediz. C. 9.—, due spediz. al giorno C. 11.—; Germania: C. 12.60; Paesi dell'Unione Postale: „Il Piccolo" oppure „Il Piccolo della Sera C. 8.20; tutti due giornali spedizione due volte al giorno C. 16.40. Mese, semestre ed anno in proporzione. Pagamenti anticipati. Nel regno d'Italia è più conveniente prendere l'abbonamento all'ufficio postale della propria città. Si paga per il „Piccolo" L. 5.60; „Piccolo" e „Piccolo della Sera" L. 9.95.

# IL PICCOLO



Anno XXXIII. Uffici: Direzione e Amministrazione: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione e Tipografia: via Silvio Pellico N. 4 (palazzina del Piccolo). Trieste, Mercoledì 21 Ottobre 1914 Telefoni: Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227. Interurbano N. 485. N. 11967

# Nuovi accaniti combattimenti in Galizia e operazioni navali nell'Adriatico

## UN INCROCIATORE GIAPPONESE AFFONDATO DA UNA MINA

### La battaglia nella Galizia centrale infuria

#### Altre posizioni occupate dalle truppe a.-u.

**VIENNA 20 (Corr. Bureau). Ufficialmente si comunica: 20 ottobre, mezzodì. La battaglia nella Galizia centrale è aumentata ancora d'accanimento specialmente a nord del fiume Strwiaz. Il nostro attacco continua sempre a guadagnare terreno verso est. Per singole alture particolarmente importanti fu combattuto da ambedue le parti con accanimento estremo. Tutti i tentativi del nemico di strappare di nuovo la Magiera sono falliti. Invece le nostre truppe conquistarono la tanto contesa «Baumhöhe» a nord-est di Tyrkovice. A sud di Magiera il nemico fu sloggiato da parecchie località. In questi combattimenti furono fatti di nuovo prigionieri molti russi, tra cui un generale, e si conquistarono anche mitragliatrici. I prigionieri raccontano dell'effetto terribile del nostro fuoco d'artiglieria.**

**A sud dello Strwiaz, dove il nostro fronte si stende oltre Stary Sambor, continua la battaglia. Stryj, Körösmezö e Sereth sono state prese dalle nostre truppe, dopo aver scacciato il nemico.**

### Combattimenti nell'Adriatico

**Circa gli avvenimenti nell'Adriatico fu riferito al comando in capo dell'esercito: La mattina del 17 corr. ebbe luogo al largo di Spizza d'Ostro uno scontro tra singole torpediniere e sottomarini, nonchè tra un aeroplano e l'incrociatore francese «Waldeck Rousseau». Quantunque l'incrociatore cannoneggiasse vivacemente le nostre unità, queste ritornarono incolumi. Il faro di Spizza d'Ostro fu pure cannoneggiato dall'incrociatore francese, ma danneggiato insignificantemente solo nella galleria. Il grosso della flotta francese, restato più al largo, abbandonò, dopo aver avvistati i nostri sottomarini, in tutta fretta le nostre acque.**

**Alcune nostre torpediniere intrapresero nelle prime ore del mattino del 13 corr. un raid nel porto di Antivari e distrussero, col fuoco delle artiglierie, stando in prossima vicinanza, alcuni magazzini e vagoni carichi.**

**Il sostituto del capo dello stato maggior generale: de Höfer, maggior generale.**

### Le linee tattiche

#### della battaglia tra Stary Sambor e Medyka

*VIENNA 20. La «Neue Freie Presse» scrive: Il 14 ottobre fu comunicato ufficialmente che le nostre truppe avevano attaccata la posizione russa fortificata nello spazio tra Medyka e Stary Sambor. Ierlaltro dunque era la sesta giornata della battaglia. Subito all'inizio dei combattimenti era riuscito alle truppe a.-u. di ottenere all'ala meridionale del nemico vantaggi molto considerevoli, giacchè le truppe a.-u. occuparono l'altura presso Starasol (a nord-ovest della località di Stary Sambor) e le alture a sud-est della medesima. Con ciò noi guadagnammo due posizioni molto importanti sui due lati della valle del Dnjester e costringemmo i russi ad impiegare grandi forze per la protezione del loro fianco meridionale. La nostra rapida avanzata contro l'ala meridionale nemica sembra aver sorpreso il comandante russo. I loro sforzi disperati per riguadagnare le posizioni da noi conquistate fallirono. Il comunicato pubblicato oggi dallo stato maggior generale riferisce di attacchi russi contro le alture a sud-ovest di Stary Sambor; i russi continuarono qui i loro attacchi anche di notte, ma furono respinti ogni volta sanguinosamente. Siccome questi attacchi, a giudicare dalla carta, avvennero su un terreno parzialmente in pendio, i russi dovrebbero aver sofferto perdite enormi, dalle quali la loro forza combattiva dovrebbe essere indebolita sensibilmente.*

*A nord della spianata dello Strwiaz, che si estende tra Chyrow e Sambor, le nostre truppe riportarono vantaggi notevoli. Qui esse hanno di fronte una posizione molto forte, che in elevamento del suolo relativamente considerevole possiede punti d'appoggio tatticamente preziosi. In singoli punti le truppe si avvicinano come nella guerra di fortezza con fossati verso il nemico. Sabato fu impegnata la nostra artiglieria pesante; essa in seguito alle difficoltà enormi, in ispecie per le desolanti condizioni stradali, dove aver fatto sforzi sovrumani prima che le riuscisse di giungere al fronte. Il suo arrivo ha evidentemente novello slancio all'attacco della fanteria. Già ieri dopo l'attività di un solo giorno dei cannoni pesanti, le nostre truppe poterono occupare l'altura di Magiera. Questa posizione elevata aveva creato finora all'avanzata della nostra fanteria considerevoli difficoltà. Questa posizione dominante è ora nelle nostre mani. Il rapporto dello stato maggior generale accentua espressamente che l'attacco della fanteria fu preceduto da violenti preparativi d'artiglieria. L'importanza dell'artiglieria pesante, manifestatasi già nella guerra nell'Estremo Oriente e nella guerra balcanica, è confermata nuovamente da questo esempio efficace. La conquista dell'altura di Magiera facilita il nostro attacco a nord e a sud di questa posizione; a nord le nostre truppe si sono già avvicinate all'avversario fino alla distanza d'assalto. Anche presso Medyka furono fatti progressi notevoli.*

*Nella battaglia tra Medyka e Stary Sambor sembra non essere più lontana la decisione.*

*Sempre maggiore influenza sulle condizioni nella parte menzionata del fronte di battaglia estendentesi dalla foce del San sino ai Carpazi dovrebbe avere l'avanzata di quelle forze, che dopo aver rigettati i russi dai passi dei Carpazi avanzarono offensivamente nella direzione verso il Dnjester. Ieri fu comunicato che le nostre truppe avrebbero raggiunto Uroz (circa 15 chilometri a sud-est di Sambor), le alture a nord di Oroff (circa 16 chilometri a sud di Drohobycz) e Lubience (17 chilometri a sud-ovest di Stryj). Oggi si comunica che queste forze continuano tra combattimenti la loro avanzata. Si vedrà in breve se i russi potranno resistere alle lunghe a questa impresa a tergo del loro spiegamento presso Stary Sambor.*

### Come fu difeso un forte di Przemysl

#### dall'assalto dei russi

*VIENNA 20. Il «Fremdenblatt» ha dal suo corrispondente di guerra: Nella città di Przemysl si ode dappertutto il rombo dei cannoni, e specialmente violento da un forte a nord nella direzione di Siedlicka, che i russi bombardano, certamente per coprire la loro ritirata.*

*Questo forte è l'unico nel quale i russi siano penetrati in una sorpresa notturna. Negli oscuri corridoi e sotto le volte del forte si accese una terribile mischia coi calci dei fucili e con le baionette. Si sente ancora oggi un forte odor di cadaveri, perchè a causa del continuo bombardamento del forte, masse di cadaveri russi giacciono nei fossati del forte e non sono stati sepolti.*

*L'eroica guarnigione era comandata dal primotenente Sprljuga e dal tenente di riserva Altmann.*

*Il comandante del forte maggiormente bombardato nei pressi di Siedlicka, primotenente Sprljuga, fece il seguente rapporto riguardo il combattimento: Per molto tempo non avevamo osservato il nemico, quantunque io avessi ispezionato il terreno con riflettori e palle lucenti. Al 7, verso le 3 di mattina cominciò una pioggia micidiale di shrapnells. Io rinforzai subito la fanteria sul muro e collocai le truppe sul parapetto. Si accese un terribile combattimento: i colpi tuonavano e rumoreggiavano. I russi erano penetrati nel fossato e volevano entrare nel cortile oltre i baluardi. In breve ci saranno stati 1000 russi sul muro. Chiusi le porte ed il combattimento corpo a corpo durò tre ore e mezzo. Le baionette si incontravano nelle feritoie spingendosi da tutte e due le parti: gli shrapnells portarono via ad alcuni soldati pezzi di testa: il combattimento diventava sempre più accanito. Mandai allora un dispaccio: «Veniamo presi d'assalto, mandate rinforzi».*

*Nel momento in cui la situazione era molto critica ed i russi avevano talmente colpito le nostre riserve che ogni soccorso sembrava escluso, i tenenti Pranke e Bossliak ed il sergente di stato maggiore E. Michocz con alcuni honved e soldati della leva in massa, messi assieme in fretta, accorsero in nostro aiuto: riuscirono a passare i fossati e le opere esterne e ad arrivare sul muro piombando così alle spalle dei russi. Questi alzarono le mani e si arresero.... 140 russi furono fatti prigionieri nella fortezza, 70 feriti e 30 uccisi. Nel fossato si trovarono 150 morti.*

---

### Nessuna novità dal teatro orientale

**BERLINO 20 (Corr. Bureau). L'Agenzia Wolff reca: Il grande quartiere generale comunica: 20 ottobre, mattina. Sul teatro orientale della guerra non è avvenuto nulla di essenziale.**

---

### La situazione

#### nello scacchiere austro-serbo

#### Smentite a notizie da fonte serba

**VIENNA 20 (Corr. Bureau). Ufficialmente si comunica: 20 ottobre. La stampa serba diffuse negli ultimi giorni molte notizie di vittorie, che sono forse nell'ambito dei suoi desideri, ma stanno in completo contrasto con le condizioni di fatto e devono essere ridotte a quanto segue:**

**1. La pretesa vittoria presso Kuriacica fu uno sgombero causato dalla piena del Drina, e non imposta da un attacco serbo, di una piccola testata di ponte allagata, la quale di per sè non aveva nessuna speciale importanza.**

**Lo sgombero avvenne in ordine completo, anzi persino senza alcun disturbo da parte dell'avversario. Quindi le asserzioni circa numerosi prigionieri sono del tutto false.**

**2. Sul dorso di Cucevo, in seguito alla grande vicinanza della linea di battaglia trovantesi colà, si svolgono quasi giornalmente combattimenti, nei quali attaccanti sono ora i serbi, ora le nostre truppe. A questi combattimenti non si deve dare speciale importanza. Perciò anche le notizie serbe di grandi successi sul dorso di Cucevo sono uno svisamento dei fatti.**

**Invece l'avversario tace che nello stesso giorno, in cui fu riportata la «splendida vittoria» sul dorso di Cucevo, fu respinto sanguinosamente più a sud, un attacco dei serbi molto più serio, appoggiato dall'artiglieria.**

**3. Sulla Romanka-Planina la divisione pretesamente battuta dai serbi continua appunto l'azione di sgombero. Il 12 e 13 corrente parti di questa divisione hanno disperso in valoroso combattimento da tre a quattro battaglioni serbi e fatti prigionieri numerosi soldati ed ufficiali aggirantisi nei boschi.**

**Con ciò le informazioni serbe di guerra sono caratterizzate a sufficienza e non hanno bisogno di ulteriori commenti.**

**Potiorek, generale d'artiglieria.**

### La chiamata alle armi

#### della leva in massa 1878-1890

E' stata pubblicata l'ordinanza risguardante la chiamata alle armi della leva in massa degli anni 1878-1890.

In base ad essa vengono chiamati al servizio con le armi della leva in massa tutti quegli obbligati alla leva in massa nati negli anni 1878 fino al 1890 inclusivo, i quali fino al 1913 furono trovati inabili alle armi o alla leva o a una visita di revisione, oppure che in via di superarbitrio furono eliminati dall'esercito comune, dalla marina da guerra, dalla milizia territoriale o dalla gendarmeria, - in quanto essi nella rassegna vengano trovati idonei al servizio di leva in massa con le armi.

Alla rassegna non sono obbligati a comparire:

1.o Coloro che già prestano servizi di leva in massa, anche senza le armi o qualsiasi altro servizio militare attivo.

2.o I medici (dottori in medicina).

3.o Gli stipendiati militari in riposo o fuori di servizio e quelli che hanno prestato servizio militare e godono di un provvedimento da parte dello Stato.

4.o Coloro che per un difetto il quale renda inabile a qualunque servizio sono stati in genere esentati dal servizio di leva in massa, qualora essi possedano un congedo di leva in massa o un certificato di esonero dalla leva in massa e rispettivamente siano stati cancellati dalla lista di leva.

5.o Coloro che sono stati dichiarati, in via di superarbitrio, inabili alle armi durante il loro obbligo di leva in massa.

6.o Persone alle quali manca un piede o una mano, siano ciechi di tutti e due gli occhi, sordomuti, cretini, pazzi, folli e imbecilli dichiarati giudizialmente, in quanto il loro esonero dal servizio di leva in massa non sia già stato pronunziato, inoltre tutti gli altri ammalati di mente e gli epilettici; - tutti questi, qualora alla rassegna risulti un relativo attestato.

**Rassegna.** Allo scopo di esaminare la loro abilità al servizio di leva in massa con le armi, i nominati obbligati alla leva in massa devono presentarsi ad una commissione di rassegna della leva in massa. Queste commissioni verranno tenute dal 16 novembre al 31 dicembre 1914.

Luogo, giorno ed ora della rassegna verranno resi noti con speciale notificazione.

Agli obbligati alla leva in massa viene concesso il viaggio gratuito sulle ferrovie ed i piroscafi fino al luogo dove ha sede la commissione di rassegna. Chi vuole valersi di tale concessione, deve domandare presso il Comune di residenza (all'Ufficio comunale, al Magistrato) fino al 31 ottobre 1914 un foglio di legittimazione della leva in massa.

Obbligati alla leva in massa che dimorano in un distretto politico che non sia quello della loro pertinenza devono, in ogni caso, e precisamente fino al 31 ottobre inclusivo, annunciarsi all'Ufficio comunale (Magistrato) del loro luogo di dimora, portando con sè i loro documenti, come: fede di battesimo o di nascita, certificato di pertinenza, libretto di lavoro o di servizio, ecc. Qui essi riceveranno un foglio di legittimazione della leva in massa.

Il foglio di legittimazione della leva in massa è da conservarsi accuratamente e da portare con sè alla rassegna.

Gli obbligati alla leva in massa elencati in questa notificazione, i quali per impedimenti insormontabili non possono comparire alla rassegna nel giorno per essi fissato, devono presentarsi ad una commissione di rassegna posteriore. Sarà espressamente notificato quando e dove funzioneranno queste commissioni.

**Entrata in servizio.** Il richiamo in servizio delle persone trovate atte nella rassegna avverrà più tardi. Dove i trovati abili dovranno presentarsi per il servizio verrà loro reso noto alla rassegna.

**Esenzioni.** Quelli obbligati alla leva in massa che appartengono alle persone nominate al § 29 della legge militare (sacerdoti consacrati, impiegati nella cura d'anime o nell'insegnamento spirituale, candidati dell'ordine sacro delle Chiese e delle confessioni religiose riconosciute dallo Stato) non verranno chiamati al servizio di leva in massa con le armi. Essi devono però presentarsi alla rassegna, portando seco i documenti che provino la loro qualità.

Agli obbligati alla leva in massa, i quali a suo tempo alla leva hanno provato la loro coltura fissata dalla legge militare per il favore del servizio di un anno, oppure la provano alla rassegna, viene concesso di portare, durante il servizio di leva in massa, il distintivo di volontario di un anno.

L'inosservanza di queste disposizioni viene punita severamente in base alle leggi vigenti.

### Per gli abili del 1892, 1893 e 1894

VIENNA 20 (Corr. Bureau). Come è noto, nel tempo dal 1. al 20 ottobre 1914 furono visitati gli obbligati alla leva in massa nati negli anni 1892, 1893 e 1894. Quelli trovati adatti al servizio di leva in massa con le armi devono presentarsi il 26 ottobre 1914 per la prestazione del servizio. Sta nel loro interesse di portare con sè un paio di scarpe forti, adatte e comode, eventualmente stivali, opanche, biancheria di lana che tenga caldo, vestiti di lana (gilet di lana con maniche), corpetti di lana, pellicce, coperte ecc., calze di lana oppure pezze di lana per i piedi, guanti di lana, berretti contro la neve, scaldapolsi, scarpe da casa che tengano caldo, coperte grosse ed un sacco a spalla, in ogni caso però posate ed un recipiente per mangiare, in quanto posseggano tali oggetti. Questi oggetti qualora sieno trovati adoperabili per l'uso nel servizio militare, saranno indennizzati dall'amministrazione militare a seconda del loro valore.

### L'OTTAVA GIORNATA

#### del processo di Serajevo

SERAIEVO 19 (Corr. Bureau). Nella continuazione del processo probatorio si interroga un grande numero di testimoni, la maggior parte conoscenti degli imputati, in parte testimoni dell'attentato, di cui alcuni erano stati feriti.

Parecchi testimoni depongono che il Cabrinovic narrò ripetutamente come si vivesse a buon mercato in Serbia e che il militare serbo sarebbe venuto in Bosnia, come pure che in Serbia si era entusiasti per una campagna in Bosnia.

Cabrinovic conferma le deposizioni ed aggiunge, che in Serbia si considera la Bosnia come terra propria.

Caratteristiche per l'attività della «Narodna Obrana» sono le deposizioni di Trifko Kristenovic, il quale depone di essere stato fermato a Belgrado da gendarmi serbi mentre andava in cerca di lavoro, e fece la conoscenza col capitano Tankosic. Questi lo assunse subito come comitasci. 140 di tali comitasci furono istruiti nel collocamento di mine, nel far saltare tunnel e nella distruzione di corpi ferroviari e furono ispezionati dal generale Jankovic. Dopo l'annessione essi furono congedati, dopo aver tolte loro le bombe.

**Cabrinovic e la «Narodna Obrana».**

Quindi il teste prese servizio presso il generale Jankovic. In realtà si trattava di un servizio presso la «Narodna Obrana». Questa si occupava di spionaggio ed aveva un piccolo deposito di armi al ministero della guerra. Erano suoi membri funzionari dello Stato ed ufficiali. Dopo un servizio prestato per sette mesi il teste ricevette una tessera di socio della «Narodna Obrana» composta di un biglietto da visita del Bozo Milanovic, sul quale vi erano le parole «Narodna Obrana», nonchè un suggello e sopra due mani un teschio.

Da Sabac il teste fu mandato al ministero della guerra per prendere colà revolver. Egli vide colà una carta topografica esatta della Bosnia. In Serbia egli udì sempre solo parole di odio contro l'Austria-Ungheria. Egli dichiara che si erano fatti tutti i preparativi per la guerra contro l'Austria-Ungheria.

Un altro teste che come soldato serbo servì a Valjevo, espone che l'organizzazione dei comitasci fu fondata nell'anno 1906 e che essi furono armati dal Governo serbo. Capi erano ufficiali e sottufficiali in attività di servizio. La loro attività consisteva nel provocare un'insurrezione nelle province turche. All'epoca della crisi per l'annessione l'attività della «Narodna Obrana», i cui strumenti erano i comitasci, era diretta contro l'Austria-Ungheria, contro la quale si faceva propaganda di guerra in vita ed in morte. La «Narodna Obrana» era sovvenzionata e provvista di armi dal Governo serbo. Un sottocomitato, la cosidetta «legione nera», aveva il compito di distruggere chiunque intraprendesse qualche cosa contro la «Narodna Obrana».

Cabrinovic conferma queste deposizioni dai documenti trovati in occasione della guerra a Loznica e Zwornik-piccolo circa lo spionaggio esercitato in Bosnia e constata, che in Serbia nel solo ufficio di informazione di Losnica erano registrati oltre cento spioni in Bosnia. Dagli atti risulta chiaramente, che le società Sokol bosniache erano solo un pretesto per l'attività della «Narodna Obrana» e per la preparazione della guerra e dell'insurrezione nella Bosnia.

Nel verbale col capo provinciale generale d'artiglieria Potiorek, questi descrive ampiamente i noti avvenimenti in occasione dell'attentato.

Dal verbale assunto col conte Harrach risulta, che il teste udì come l'Arciduca ereditario dopo il secondo attentato disse alla duchessa di Hohenberg, quando questa gli cadde sui ginocchi: «Sofia, non morire! Vivi per i nostri figli!» Il teste allora domandò all'Arciduca se sentiva dolori in qualche parte, e l'Arciduca gli rispose ripetutamente, ma con voce sempre più debole: «Non è nulla».

L'interrogatorio degli altri testi è irrilevante per il fattispecie.

---

### L'Italia a Vallona

#### e i greci nell'Epiro?

*MILANO 20 (N.) Il «Secolo» riceve da Roma: Ieri sera a tarda ora si è saputo che buona parte della seduta del Consiglio dei ministri è stata rivolta all'esame delle tristissime condizioni dell'Albania in generale e di Vallona in ispecie.*

*Al Governo sono giunti ripetuti inviti di portar aiuto alle disgraziate popolazioni albanesi; e il barone Aliotti, ritornato a Roma, ha descritto al Governo come penosissima e intollerabile la situazione albanese dove quotidianamente si segnalano ladrerie e assassini.*

*Il Governo non poteva non rimanere impressionato da detto quadro sia perchè a Vallona vi è una numerosa colonia italiana, sia perchè non è un mistero che il Governo ha dichiarato che in caso di una occupazione di Vallona da parte degli epiroti avrebbe prevenuto qualsiasi movimento, mandando un corpo di spedizione con duplice scopo: di stabilire l'ordine e di occupare la cittadina e il territorio circostante.*

*Il corrispondente del «Secolo» chiese informazioni più particolareggiate alla Consulta e a Palazzo Braschi; ma, come era prevedibile, è stato risposto che nulla di mutato era avvenuto nel programma del Governo italiano, e che l'Italia aveva non da oggi, un contingente di truppe pronto per qualsiasi bisogno.*

*Il corrispondente romano conclude: «Noi sappiamo che una spedizione per Vallona era nel programma del Governo italiano.*

*Presto si avrà la conferma o la smentita ufficiale. Sono a Roma molti autorevoli capi albanesi, i quali hanno riferito che un'occupazione italiana è ormai l'unica speranza dei disgraziati abitanti di quella regione.*

*Il «Corriere della Sera»,*

*scrive: «In conclusione, sebbene difettino le informazioni positive, non si può escludere affatto che il Governo mediti attualmente di prendere provvedimenti che esso ritenga necessari per tutelare gli interessi italiani in Albania».*

*DURAZZO 18 (M.) Alcuni passeggeri provenienti ieri dalla Grecia ci hanno riferito che tutta la provincia epirota, governata dal Governo autonomo che fa capo all'on. Zographos, sarebbe stata militarmente messa alla dipendenza del distretto greco di Janina. Tuttavia la notizia non è stata ancora ufficialmente confermata alle nostre autorità.*

*La dipendenza dell'Epiro dal distretto militare di Janina prelude certamente alla definitiva annessione alla Grecia.*

### IL PROGRAMMA

#### della grande rivista navale di Taranto

ROMA 20 (N). Si dànno le seguenti notizie sulla rivista navale che il re passerà prossimamente a Taranto.

Le navi principali saranno inquadrate in cinque divisioni in questo modo:

1. Divisione - «Dante Alighieri», «Leonardo da Vinci», «Giulio Cesare», esploratore «Nino Bixio».

2. Divisione - «Regina Elena», «Napoli», «Vittorio Emanuele», esploratore «Quarto».

3. Divisione - «Benedetto Brin», «Emanuele Filiberto», «Saint Bon» e «Carlo Alberto».

4. Divisione - «San Marco», «Pisa», «San Giorgio» e «Amalfi».

5. Divisione - «Garibaldi», «Ferruccio», «Varese» e «Vettor Pisani».

Oltre a una flottiglia di torpediniere d'alto mare, parteciperanno alla rivista sette squadriglie di cacciatorpediniere su quattro unità ciascuna, cioè 28 cacciatorpediniere in tutto.

Il re con il comando supremo e lo stato maggiore della flotta prenderanno imbarco sulla «Regina Margherita» che passerà in rivista le altre navi.

Il concentramento della flotta che sarà al comando del Duca degli Abruzzi, verrà fatto al largo tre miglia dalle isole semaforiche di San Vito e San Mauro e a sei miglia dalla costa.

---

## La battaglia al nord della Francia

### Combattimenti nel settore dell'Yser

**BERLINO 20 (Corr. Bureau). La Wolff reca: Grande quartier generale, 20 ottobre, mattina: Le truppe germaniche procedenti da Ostenda lungo la costa urtarono nel settore dell'Yser, presso Nieuport, contro forze nemiche, con le quali sono in combattimento da ierlaltro.**

**Anche ieri gli attacchi avversari ad ovest di Lilla furono respinti con gravi perdite per gli attaccanti.**

### Altre località nella regione di Lilla

#### occupate dai tedeschi

**ROTTERDAM 20 (N. cens.) Il corrispondente di guerra del «Courant» comunica: Ad ovest e a sud-ovest di Lilla continua l'occupazione di località da parte dei tedeschi.**

### La lotta nella regione dei Vosgi

VIENNA 19. L'«Illustristes Wiener Extrablatt» riceve da Zurigo: Dal Sundgau scrivono ai giornali svizzeri:

Nella regione di Pfirt e di Pfetterhausen, tanto i tedeschi che i francesi hanno raccolto considerevoli rinforzi. I tedeschi hanno una posizione favorevole presso Pfirt, mentre i francesi si sono accampati favorevolmente presso Sept. I francesi fanno ogni sforzo per riconquistare il territorio tra Ill e Larg, che avevano preso circa sei settimane fa. I tedeschi si sforzano invece di ributtare i francesi nella cerchia interna dei forti intorno a Belfort. I frequenti duelli di artiglieria, che hanno luogo tra Altkirch e Pfetterhausen, si sviluppano fino al confine svizzero. Contro le posizioni avanzate dei francesi che da Belfort vanno fino in Alsazia, i tedeschi hanno collocato fin da martedì le batterie pesanti. I combattimenti sono violenti. Le truppe tedesche guadagnano terreno se anche molto lentamente. Anche presso Thann i tedeschi avanzano. Per contro dovettero cedere presso Altmünsterol davanti a forze francesi preponderanti e ritirarsi fino a Dammerkich, mentre più a sud, all'estremità meridionale dei Vosgi, respinsero l'attacco dei francesi. I francesi devono aver ricevuto rinforzi da Epinal e da Belfort.

### La città di Parigi

#### contrae un prestito di 117 milioni di franchi

PARIGI 20 (Corr. Bureau). L'«Echo de Paris» reca: In una conferenza del consiglio municipale di Parigi col prefetto della Senna, fu deliberata l'emissione di un prestito comunale di 117 milioni di franchi a copertura delle misure eccezionali causate dalla guerra. Saranno emessi buoni da 100, 500 e 1000 franchi a scadenza unica e all'interesse massimo del 6 percento.

---

### Un telegramma di Guglielmo

#### all'Università di Francoforte

BERLINO 20 (Corr. Bureau). Il Senato dell'Università di Francoforte s. M., inaugurata il 16 corr. mese senza speciale solennità, comunicò l'avvenimento all'imperatore Guglielmo con un telegramma. L'imperatore rispose col seguente telegramma: «Ben volentieri avrei inaugurato personalmente, nell'odierna importantissima giornata la commemorazione della magnanima fondazione di Francoforte e della sua cittadinanza così pronta al sacrificio. La difesa della patria, divenuta necessaria, contro gli attacchi infami dei nostri nemici, m'impone però dei doveri più urgenti. I miei più caldi auguri accompagnano la nuova sede della cultura e della scienza tedesca. Dai gravi tempi della fondazione possa essa svilupparsi a rigogliosa fioritura in giorni felici. Possano lo zelante lavoro dei maestri e la diligenza della gioventù tedesca attorno a loro essere ognora sorretti dal grande, concorde amore patrio, che rende ora il nostro popolo tedesco così forte ed invincibile».

---

### Il governatore civile tedesco di Anversa

AMBURGO 20 (N. cens.). Il senatore Strandes è stato chiamato nel Belgio ad assumere il posto di governatore civile di Anversa.

### Un incrociatore giapponese

#### affondato da una mina

**LONDRA 20 (Corr. Bureau). La «Reuter» reca da Tokio: Secondo un comunicato ufficiale giapponese, l'incrociatore «Takatsciho» è urtato il 17 ottobre, nella baia di Kiao-Ciao, contro una mina ed affondò. Dell'equipaggio, composto di 284 uomini, si sarebbero salvati un ufficiale e nove uomini.**

---

Il «Takatsciho» era un incrociatore corazzato che serviva da nave scuola. Costruito nel 1885, spostava 3700 tonnellate ed era armato con 8 cannoni da 15 cent. di calibro, 2 da 5.7 e 6 da 4.7.

### La comparsa di una flotta anglo-francese

#### davanti a Berutti

VIENNA 20 (N. cens.). Il «Neues Wiener Journal» ha da Costantinopoli confermarsi che una parte della flotta anglo-francese è comparsa davanti a Berutti, ciò che produsse grande inquietudine nei circoli dirigenti. Il passo della Francia ed Inghilterra è considerato dal Governo turco come una provocazione. Da parte della Turchia sono state prese contromisure per proteggere la costa dell'Asia minore.

### Nessuna perdita tedesca

#### nella distruzione del sottomarino inglese

BERLINO 20 (Corr. Bureau). A quanto si comunica da parte bene informata, i tedeschi, nella distruzione del sottomarino inglese «E 3», non ebbero perdite di sorta.

### Il re d'Inghilterra, il principe di Galles e lord Roberts

#### restituiscono gli ordini germanici

VIENNA 20 (N. cens.) Da Londra si comunica: Il «Manchester Guardian» reca che il re d'Inghilterra, il principe di Galles e lord Roberts hanno restituiti gli ordini germanici che possedevano.

### I disordini antitedeschi a Deptford

VIENNA 20 (N. cens.). La «Neue Freie Presse» ha da Londra: I disordini antitedeschi nel sobborgo di Londra Deptford, sono continuati ieri in proporzioni più gravi. Molti poliziotti furono feriti dalla plebaglia e dovettero essere trasportati negli ospedali. I dimostranti sarebbero stati istigati al saccheggio da due soldati feriti, che mostravano i negozi tedeschi pieni di avventori e gridavano: «Abbiamo dunque combattuto per ciò?»

LONDRA 20 (Corr. Bureau). Le persone arrestate durante le dimostrazioni antitedesche furono condotte oggi dinanzi al giudice di polizia. Il dibattimento fu aggiornato.

---

### La Germania non farà la pace che a vittoria completa

VIENNA 20. La «Neue Freie Presse» ha da Berlino 19: La «Deutsche Tageszeitung» scrive: In Germania nessun uomo militare nè politico pensa alla pace, ad una pace parziale, prima che il nemico non sia assoggettato alla nostra volontà. Non vogliamo pertanto prestar fede alle voci secondo le quali tra Pietroburgo e Berlino cominciano a tendersi dei leggeri fili da irrobustire nel tardo autunno. E' a credere che a certi circoli russi tornerebbe gradita l'intesa con la Germania, proprio oggi che su tutti i punti della frontiera russa sembra si preparino dei grossi malanni per l'impero moscovita. Ecco: ci farebbero le belle per un paio d'anni, si armerebbero diligentemente, si lascerebbe che altre potenze continuassero ad esaurirsi, e, dopo alcuni anni, si ricomincerebbe il giuoco. Con la Russia, l'Impero germanico non potrebbe trattare che sulla base del pieno successo germanico e a preghiera sua. Ma, come detto, per ora non vogliamo credere alla possibilità che le voci accennate siano nemmeno lontanamente vere.

## Dissensi nel gabinetto portoghese per l'azione a favore dell'Inghilterra

MILANO 20 (N. cens.) Secondo dispacci da Lisbona, finora il ministro della guerra ed il ministro dell'interno si rifiutano di partecipare ad un'azione guerresca a favore dell'Inghilterra.

## 250 milioni per la mobilitazione svizzera

GINEVRA 20 (N. cens.). Il consiglio federale ha accordato un credito di 250 milioni di franchi a spese della mobilitazione svizzera durante la guerra.

## VENIZELOS rifiuta la discussione sulla questione dei fuggiaschi e delle isole dell'Egeo

ATENE 20 (Corr. Bureau). La «Agenzia telegrafica d'Atene» reca: L'opposizione aveva l'intenzione d'interpellare il Governo, nella seduta della Camera convocata per oggi, sui fuggiaschi e sulla questione delle isole dell'Egeo, ma rinunciò al suo proposito date le dichiarazioni di Venizelos, il quale, vista la situazione presente, disse di rifiutare assolutamente qualsiasi discussione degli argomenti accennati.

## Lo stato del re di Baviera

MONACO 20 (Corr. Bureau). Sullo stato del re, la «Korrespondenz Hoffmann» reca: Lo stato generale è buono. La guarigione della piaga progredisce.

# CRONACA LOCALE

## Giunta municipale

Nell'ultima seduta della Giunta municipale tenutasi il 5 ottobre sotto la presidenza del II V. P. on. Doria, presenti gli on. Arch, Braidotti, D'Osmo, Lucatelli, Nordio, Rastelli, Ravasini, Rusconi, Rutter e Samaja; assenti e scusati il I V. P. on. Brocchi e gli on. Ara, Banelli, Pertot, Presel e Slavik, si presero le seguenti deliberazioni:

**Stazione di smistamento di Opicina.**

Nell'intento di favorire il pronto inizio dei lavori progettati alla stazione ferroviaria di Opicina, che procureranno lavoro a molti disoccupati, si accordò alla Direzione delle Ferrovie dello Stato il diritto di occupare tosto le frazioni delle particelle segnate con i N.ri cat. v. 3050, 2504/5, 2449/2, 165, 166 e le particelle segnate con i N.ri cat. 2646 e 2647 di Opicina, di ragione del Comune di Trieste e di eseguire sulle stesse i lavori necessari per l'impianto della stazione di smistamento.

**Monte di pietà.**

Si prende atto che durante il mese di giugno p. p., furono concessi al civico Monte di Pietà mutui per l'importo di cor. 52.700, durante il mese di luglio p. p., per cor. 106.800 e durante il mese di agosto p. p. cor. 27.600, tutti all'interesse del 4½%.

**La produzione del gas ed elettricità.**

Si prese atto che la produzione del gas nel mese di settembre 1914 ascese a m. c. 1.778.800, con una diminuzione di m. c. 216.100 pari all'11% in confronto dello stesso mese dello scorso anno. Dal gennaio si produssero complessivamente m. c. 20.454.300 contro m. c. 19.994.000 prodotti nello stesso periodo del 1913, risultando quindi un aumento di m. c. 460.300 pari al 23.10%. Nel mese di settembre i contatori del gas aumentarono di 389 e dal 1 gennaio di 1297, contro 2179, aumento questo verificatosi nei primi 9 mesi del 1913.

Nel settembre p. p. la produzione di energia elettrica è stata di Kwo. 462.290 con una diminuzione di Kwo. 71.610 pari al $13^{1}/_{10}$% in confronto del mese di settembre 1913. Nei primi 9 mesi dell'anno corrente si produssero complessivamente Kwo. 4.999.968 contro Kwo. 4.535.133 prodotti nella stessa epoca dello scorso anno, con un aumento quindi di Kwo. 464.835 pari al 10¼%. Nel mese di settembre 1914 i contatori elettrici aumentarono di 102 e dal gennaio di 387 contro 339, aumento questo verificatosi nei primi 9 mesi del 1913.

**Altre deliberazioni.**

In seguito ad iniziativa dell'on. Samaja, si mise a disposizione dell'Esecutivo l'importo di cor. 4000 per l'impianto del casellario statistico e sanitario delle abitazioni, che dovrà essere eseguito mediante impiegati straordinari, da assumersi fra gli impiegati disoccupati.

Fu assunto un medico esterno presso l'Ospedale di S. M. M.

Venne sanata la spesa di cor. 251.69 occorsa per urgenti restauri al coperto, ad una facciata e alla gabbia delle scale della casa N. P. 1007 di Rozzol.

Si prese atto che in una revisione praticata dalla civica Ragioneria la gestione di denaro dell'Ufficio comunale di protezione dell'infanzia fu trovata a dovere.

A quattro concorrenti vengono conferiti altrettanti stipendi di fondazione Ananian.

Fu adottato di accordare ai villici di Banne il permesso di asportare pietra dalla piccola cava esistente sulla particella cat. N. 231/5 di Banne.

Venne approvata la spesa di cor. 210 per la riparazione dei parafulmini della Pia Casa dei poveri e del Riformatorio.

Fu assegnato alla Società Agraria l'importo di cor. 600 quale IV rata trimestrale della dotazione per il 1914.

Fu messo a disposizione dell'Esecutivo l'importo di cor. 3500, quale IV rata trimestrale della dotazione pro 1914, entro il limite dell'esercizio provvisorio, per il servizio del canicida.

Venne sanata la spesa di cor. 224.68 occorsa per l'urgente acquisto di corde di canape per i verricelli del macello civico.

★

Nella seduta tenuta dalla Giunta municipale il 19 corr. sotto la presidenza del Podestà avv. Alfonso Valerio, presenti il II V. P. on. Doria e gli on. Arch, Braidotti, D'Osmo, Lucatelli, Nordio, Rastelli, Ravisini, Rutter, Rusconi, Samaja, e Slavik, (assenti e scusati il I V. P. on. Brocchi e gli on. Ara, Banelli, Pertot e Presel) vennero prese le seguenti deliberazioni:

**I licenziamenti al Lloyd.**

Appreso che la Società del Lloyd ha diretto a tutti i suoi dipendenti una lettera, con la quale licenzia questi ultimi per il giorno 31 dicembre p. v., riservandosi di procedere dopo tal giorno o a una diminuzione del personale o a una diminuzione degli emolumenti, s'incaricò il deputato on. Pitacco di fare rimostranze presso l'i. r. Ministero, affinchè questo provveda con la massima energia a scongiurare il gravissimo danno che minaccia la cittadinanza in seguito alla determinazione della Società del Lloyd.

**I lavori delle caserme.**

Premesso che con scritto d.d. 12 ottobre 1914 la Società di costruzioni «Union», appaltatrice dei lavori di muratore delle nuove caserme, comunicava che col giorno 17 corr. avrebbe sospeso i lavori, premesso che nonostante analoga diffida del Magistrato civico tale sospensione ebbe effettivamente luogo il giorno 19 corr., si prese ad adesiva notizia che l'Esecutivo, a tutela dei diritti e degli interessi del Comune ha fatto intimare alla Società suddetta una diffida notarile, invitandola a riprendere il lavoro entro tre giorni, a scanso delle conseguenze previste dal contratto, e s'incarica l'Esecutivo di prendere tutti gli ulteriori provvedimenti che ritenesse atti a rendere meno sensibili le conseguenze di tale sospensione, in ispecie di provocare tosto un'assicurazione giudiziale di prova, per stabilire l'attuale stato delle cose. La Giunta si riserva in fine qualsiasi ulteriore deliberazione.

**L'opera dell'Ospedale civico per i feriti.**

Si prese gradita notizia del seguente scritto inviato dal signor Luogotenente al signor Podestà:

«All'Illustrissimo Signor Podestà dott. Alfonso Valerio.

«Sua Altezza I. e R. il Serenissimo Arciduca Francesco Salvatore m'incaricò di esternare alla Signoria Vostra Illustrissima l'alta Sua soddisfazione ed i vivi Suoi ringraziamenti per il modo esemplare con cui l'Ospitale civico cooperando all'azione umanitaria e patriottica della Croce Rossa presta l'opera sua nella cura dei nostri militi ammalati e feriti.

«Sua Altezza I. e R. si espresse di voler portare un tanto anche a conoscenza di Sua Maestà l'Imperatore.

«Mi riesce particolarmente grato di poter rendere di ciò edotta la Vostra Signoria Illustrissima.

«Con i sensi della massima stima
Hohenlohe m. p.»

## I lavori per la costruzione delle nuove caserme, sospesi

Dall'altro giorno, sui fondi Wildi in Rozzol, non si lavora più alla costruzione delle nuove caserme. E non è già la consueta sospensione di lavoro nei giorni piovigginosi; ma è la sospensione deliberata, il licenziamento degli operai, la chiusura di un cantiere di lavoro dove faticavano finora 600 paia di braccia. La Società di costruzioni «Union», assuntrice dell'impresa, comunicò in questi giorni al Comune la sua decisione d'interrompere l'opera. Essa si appoggia a una serie d'argomenti connessi alle attuali circostanze straordinarie: la difficoltà del rifornimento di materiali ed altre difficoltà subentrate negli ultimi tempi, che renderebbero impossibile la consegna dell'opera compiuta entro il termine fissato del primo aprile. Prima di addivenire alla sua deliberazione, la Società aveva accennato alla possibilità di un accomodamento su nuove condizioni finanziarie, implicanti un onere non indifferente da parte del Comune.

Dal canto loro gli organi comunali, per i quali cotesta sospensione è stata una sorpresa, affermano che il Comune ha sempre cercato di evitare imbarazzi all'impresa costruttrice, sopratutto col puntualissimo versamento delle quote mensili anticipate, e ciò nonostante le strettezze finanziarie che in certi momenti parvero ostacolare la gestione comunale. Certamente, con riflesso alle subentrate condizioni straordinarie, non sarebbe stato nelle intenzioni del Comune di tenere l'impresa alla rigida osservanza dei termini stabiliti, e a prova di correntezza qualche termine si era già lasciato trascorrere senza sollevare obiezioni. Ciò che importava al Comune era che si lavorasse, che la principale opera pubblica oggi in corso non fosse interrotta. Non v'è dubbio adunque che il Comune, dopo aver diffidato con esito negativo l'impresa a riprendere il lavoro entro tre giorni, adotterà l'atteggiamento energico deliberato nell'ultima seduta della Giunta municipale e che al caso, prevalendosi della facoltà che gli concede il contratto, vedrà di allogare ad altra impresa la continuazione dell'opera.

Di un deterioramento degli edifici iniziati, provocato dalla sospensione, a quanto ci assicurano organi tecnici comunali non è il caso di parlare, poichè tutte le murature sono ormai al coperto. Grave è soltanto che proprio in questo momento, mentre più stringe la ricerca di lavoro e di occasioni di lavoro, una notevole quantità di operai venga a trovarsi improvvisamente disoccupata. Sebbene la maggior parte dei 600 licenziati non sieno triestini e quindi non possano pesare stabilmente nel passivo della disoccupazione cittadina, tuttavia i triestini non mancano, nè la sorte degli altri può lasciare indifferenti. Non vogliamo perciò dubitare che si procederà con tutta energia perchè si riattivi in un modo o nell'altro la costruzione dell'opera interrotta, sulla quale si era sempre fatto calcolo come sopra una di quelle che mantenevano attività e vita in questo difficile periodo in cui di attività e di vita la città ha tanto bisogno.

**Per la Croce Rossa.** A favore dell'Assoc. prov. della Croce Rossa, ci pervennero:

Per onorare la memoria del signor Giorgio Vuckovic dalla signorina Gisella Wildauer cor. 10.

Per onorare la memoria del sig. Bernardo Sternberg, dal nipote Edmondo Ricchetti di Budapest, cor. 20.

— All' Assoc. prov. della Croce Rossa pervennero: Guglielmo Gandrus cor. 10, Maria Panic, Barcola 5, Matteo Paic, Barcola 5, Clara Godnig, Servola 5, Maria Morettini 50, Ufficio comunale Bregna 56.82, per aver reso un servizio —.50, Carlo Arnstein, per abbuoni differenza interessi a Z. B. 55.60.

**Per vedove ed orfani di triestini caduti in guerra** ci pervennero:

Per una bella notizia ricevuta dalla sig.a Amalia Canevari cor. 100.

— L'elargizione del cons. Antonio Pizzarello, registrata ieri, era di cor. 12 e non 20 come apparve erroneamente stampato.

— All' Ufficio provinciale di soccorso per famiglie di richiamati (Luogotenenza) pervennero: raccolte dall'Ufficio parrocchiale di San Giovanni di Guardiella cor. 70, dai piloti di porto del Capitanato di porto e sanità marittima di Trieste cor. 104.60, di cui la metà per le vedove ed orfani dei caduti e metà per le famiglie dei richiamati, perciò cor. 52.30; contributo dell'1 percento degli impiegati del Giudizio distrettuale di Comen, cor. 11.91, degli impiegati della Casa di detenzione di Trieste cor. 39.18, degli impiegati ed inservienti del Capitanato di Parenzo cor. 12.90, degli impiegati del Giudizio distrettuale di Trieste, cor. 87.40, degli impiegati del Giudizio distrettuale di Cormons cor. 13 e degli impiegati del Giudizio distrettuale di Castelnuovo cor. 72; M. Degischer, maestra di posta in Mausburg (Carniola) cor. 10, a mezzo del «Piccolo» dd. 30 settembre, 1. ottobre, cor. 36, dd. 2 e 3 ottobre cor. 38.20 e dd. 4 e 5 ottobre cor. 55. Elargizioni pervenute al Capitanato distrettuale di Gradisca cor. 30; cons. aul. Eugenio Gelcich 15; cav. Diodato Tripcovich cor. 500; Paolo Tripcovich cor. 100; terzo acconto delle elargizioni pervenute alla Direzione delle poste e dei telegrafi di Trieste cor. 1000; contributo mensile per ottobre degli impiegati del movimento postale di Trieste cor. 230; contributo dell'1 percento degli impiegati, inservienti, «officianti», assistenti e guardiani carcerari di Rovigno cor. 101.73 e degli impiegati del Tribunale provinciale, del Giudizio distrettuale penale e della Procura di Stato di Trieste, cor. 205.62, del Tribunale d'Appello di Trieste, cor. 135 e della Direzione di finanza di Trieste cor. 352.70; elargizioni pervenute al Capitanato distrettuale di Capodistria cor. 501.79. Precedentemente raccolte cor. 97.972.73; assieme corone 101.642.46 e franchi oro 100.

**Come devono essere impostate le lettere per l'estero.** La Camera di commercio, nell'intento di facilitare il disbrigo delle spedizioni della posta lettere per l'estero fa le seguenti raccomandazioni ai commercianti ed al pubblico in generale: le lettere vengano messe nella busta bene asciutte e non tosto levate dal copialettere; la parte aperta della busta non venga internata nella stessa; non si mettano nella busta oltre alle lettere, documenti ecc., degli scritti od altro chiusi in buste separate o altrimenti; sulla busta da lettera venga indicato il nome del mittente; se nella busta si hanno da mettere diversi fogli da lettera o documenti ecc., questi vengano uniti mediante bollini o altrimenti.

**Forniture militari chiuse.** La Camera di commercio ci comunica che

«giusta notificazione pervenutale dal Ministero del commercio, il bisogno dell'amministrazione della «Landwehr» di oggetti di forniture militari è per ora quasi interamente coperto. Per l'assegnamento di ulteriori forniture l'amministrazione della «Landwehr» dispone di un gran numero di ditte già prenotate. Ulteriori domande di assegnamento di forniture militari non potranno essere evase anche per il motivo che al Ministero per la difesa del paese manca il personale necessario».

**Arrivo di feriti o ammalati.** Con i vari treni arrivarono ieri una ventina di militi feriti o ammalati, gran parte dei quali potè rincasare. Dovettero recarsi all'Austro-Americana, per la prescritta contumacia: Stefano Wirm, da Metteliano (Matteria), Erminio Zadnik, da Trieste, Giorgio Lubic, da Tatri; Giovanni Hicovich, d'Orsera, tutti del regg. N. 97; Giorgio Meszaros, del regg. Honved, da Nagyvarad (Ungheria) e Giuseppe Posfil, da Hotjebas (Boemia). Questi ultimi due erano arrivati venerdì scorso con il «Metcovich», e per misura precauzionale erano stati inviati all'Ospedale della Maddalena.

★ Uscirono ieri dall'Ospedale civico i militi: Eugenio Stegù e Antonio Simec.

**Arrivo di soldati feriti o malati a Gorizia.** Abbiamo da Gorizia, 20: Oggi arrivarono qui i seguenti militi feriti o malati: Francesco Gaggl, Adolfo Stelzer e Otto Fuchner, della compagnia dei velocipedisti; Giorgio Machne, Nicolò Bednazik, Martino Stepan, Giovanni Stanig, Francesco Schoster, Tomaso Cajnco, Martino Werdenik, della leva in massa; Giuseppe Nadalje, Domenico Lorenzot, Antonio Boletig, Francesco Leghissa, del 97.o fanteria; Raics Vlade, del 29.o; Massimiliano Stolz, pioniere; Francesco Cebron, compagnia di sorveglianza; Giuseppe Krisnic, del 27.o; Francesco Kostrohon, della leva in massa 42; Eugenio Stafuzza, del 27.o; Francesco Gabrielcic, del 4.o, e Ferdinando Cader, del 47.o.

**Il Comitato delle signore** tenne ieri una seduta nella sala maggiore del palazzo della Luogotenenza. In rappresentanza della presidentessa, S. S. Principessa di Hohenlohe, impedita per indisposizione presiedette la signora Ninetta Valerio, consorte del Podestà, la quale salutò i convenuti con un discorso, in cui espose i risultati dell'attività del Comitato e rilevò la necessità di continuare intensamente il lavoro e di cooperare con tutte le forze nell'interesse della buona causa. Avendo il Ministero della guerra dichiarato in uno speciale rescritto che bisognava costituire nella Monarchia ed in ogni provincia centrali per raccogliere soccorsi per la guerra, il Comitato si costituì quale stazione di raccolta di largizioni in natura per Trieste e l'Istria. Il Comitato delle signore ha preso così un carattere ufficiale ed estenderà d'ora in poi la sua attività oltre, che a Trieste, su tutta l'Istria. Per la completa organizzazione si formeranno, su invito della Luogotenenza e dei Capitanati distrettuali nelle singole città dove ci sono Capitanati e nella città di Rovigno, comitati che prenderanno la direzione della attività per questi provvedimenti e manderanno settimanalmente i doni colà raccolti alla centrale di Trieste. Dovranno cessare in futuro le spedizioni dirette di doni da parte di società, comitati o persone alla centrale, e tutti i doni, tanto oggetti di vestiario quanto viveri o danaro, saranno da mandare alla stazione di raccolta di largizioni in natura a Trieste, e precisamente: largizioni in danaro al cassiere dott. Wilczek, oggetti di vestiario all'ufficio di raccolta al palazzo del Lloyd e largizioni in natura all'ufficio di raccolta in via del Lazzaretto vecchio (Ufficio panatiche del Lloyd).

Nella seduta di ieri furono letti i rapporti sulla attività finora svolta dal Comitato, sullo stato di cassa e sull'esito dell'esposizione dei doni finora pervenuti, e si decise di continuare il lavoro sulla stessa via, che ha condotto a così soddisfacenti risultati. Il Comitato si rivolge al pubblico con la preghiera di inviare specialmente sigarette, tabacco da sigarette e pipe. I fumatori sono pregati di mettere a disposizione del Comitato scatole vuote, di latta, da sigarette, perchè queste scatole possono servire da scatole di sigarette ai soldati in campo. Infine fu stabilito di indirizzare un appello alla popolazione del Litorale, perchè sieno messe a disposizione del Comitato pelli di agnello, coniglio, capra e lepre, giacchè il Comitato ha l'intenzione di fare con queste pelli sottovesti per i soldati.

**Elargizioni alla «Lega Nazionale».** Ci pervennero pro gruppo locale:

Per onorare la memoria della signora Eleonora Cambiagio-de Sandrinelli, dal sig. Angelo Alfonso Polacco cor. 20 (per la refezione della L. N. a figli di disoccupati).

96.o contributo mensile degli «Spiantati» per settembre, cor. 14.

Per il biglietto N. 5591 della festa campestre di Servola (Comitato pro Ricreatorio) che non fu ancora riscosso, cor. 10. - Per un contrasto fra amici nella trattoria al Castello di Trieste, cor. 2.50. - Da dodici insegnanti della civ. scuola complementare di via Giotto, per ottobre, cor. 6.

Da quattro Cavalieri della morte di Pirano per una partita a carte con il libro di Scarenzio alla mano restando pareggiati cor. 4; più da altri presenti cor. 2.

**Per l'esecuzione di opere edili.** Il 17 corr. è uscita la nota Ordinanza imperiale concernente disposizioni eccezionali per opere edili durante la guerra. Allo scopo di scongiurare una crisi edilizia si è nominata al Ministero per lavori pubblici una Commissione interministeriale e per deliberazione di questa si è stabilito di combattere la disoccupazione ed attenuare la crisi nelle industrie edili continuando le opere edilizie iniziate e imprendendo una serie di nuove opere d'ogni specie. Un'azione parallela è stata iniziata dalle corporazioni autonome nelle singole provincie. Conveniva però eliminare certi ostacoli e certe lentezze di procedura per accelerare gli acquisti dei fondi e l'inizio delle costruzioni. Questo è lo scopo dell'Ordinanza imperiale sulle opere edili favorite. Essa deferisce al Ministero il conferimento della concessione di fabbrica al quale va congiunto anche il diritto di espropriazione nella voluta misura. Sui diritti delle parti decide, previo accertamento, l'Autorità politica provinciale. A risolvere la questione degli indennizzi che potrebbe provocare un ritardo all'inizio dell'opera è chiamata una apposita Commissione presieduta da un presidente di senato della Suprema Corte di giustizia e che offre tutte le garanzie a salvaguardia degli interessi delle parti.

**Elargizioni varie.** Ci pervennero:

Per onorare la memoria della signora Eleonora Cambiagio de Sandrinelli, dai nipoti Giovanni e Margherita Psacharopulo cor. 30 a favore dell'Orfanotrofio S. Giuseppe.

Per onorare la memoria del sig. Bernardo Sternberg do Jenny dott. Weinberger cor. 20, a favore dell'Asilo infantile «Tedeschi».

Nel primo anniversario della morte di S. S., da N. N. cor. 5, a favore del Circolo trentino di beneficenza.

— Alla Guardia medica pervennero, per corrispondere all'appello: Camera di Commercio e d'industria cor. 50; Edmondo Forlì 50; cav. ing. Enrico Sospisio 20; Filiale di Trieste della «North British and Mercantile Insurance Company» di Vienna 20; Edoardo Horak 20; Arturo Tomasin 20; Conte Giacomo Panigai 20; A. Gatti London Bisquith Factory 20; Primo Legnamificio Meccanico triestino 20; M. V. Bussanich 20; G. e G. Mitis 20; Paul e Krehbiel 20; Amalia Vogl 20; Maria ved. Zanetti 20; L. Buchreiner 20; Giuseppe Dompieri 10; cav. Pietro Dodmassei 10; Siegfried Kessler 10; L. Luzzatto e figlio 10; Pietro Botteri 10; T. Cosovich 10; Giulio Reich 10; Giacomo Sartori 10; I. Petz e figli 10; Piazza e Mann 10; Augusto Hass e C. 10; Margherita Cavalcante 10; Olga d'Angeli 10; Giovanni Ciubei 5; I. Zoller 5; Angelo Brunello 5; Ceveria Pasqualin e Regini 5; dott. Francesco Schellander 5; ditta Pietro Marussig 5; Ugo Rudan 5; Giacomo Marchig 5; avv. Giuseppe Wilfan 5; prof. Luigi Morteani 5; Cesare Alprou 5; Bart. Bidoli 5; Eugenio Burlo 5; Angelo Piazza 5; Romeo Lapagna 5; C. Brusini 5; Ernesta Fregnan e C. 5; G. fu D. Guarrini 5; Edoardo Foà 4; M. Susmel e C. 4; Carolina Cassoni 4; Karl Bertak 4; Matteo Bonazza 3; Massimiliano Baum 3; Pietro Bertaglia 3; Luigi Desimon 3; Ermenegilda Calderaris 3; Prebil 3; Maria Bassi 2; Georg Fenz 2; prof. G. Petarin 2; C. Bamburger 2; Attilio Kozmann 2; C. ved. M. 2; Maria Rusconi 2; Maria Bizzini 2; Comincio Anese 2; M. Berger 2; Salvatore Besso 2; Carlo de Persich 2; Luigi Dollenz 2; Antonio Agostinis 2; Vittorio Silvestri 2; Davide Perlmutter 2; N. N. Via della Tesa 2; Antonio Battista 2; Caterina Bidoli 2; Caterina ved. Cauter-Grosser 1; P. Babuder 1; Andrea Bruna 1. Inoltre il signor prof. Piero Sticotti nella ricorrenza di un triste anniversario elargì alla Guardia medica cor. 10.

— Alla Società d'assistenza e protezione femminile pervennero, parte in indumenti, parte in generi alimentari, dai signori e signore: Nadel, Granichstädten, Bertel, Natalia Salom, Virginia Oblath, Clotilde Richetti, Paola Luzzatto, Arnoldo Frygiessi, Samuele Reis, Doria-Cambon, Giuseppe Levi, Giuseppe Cohen, Pfau, Bussi, Kern, Resita Luzzatto, Ditz, Schock, Schott, Fini-Braun, Bellaschi, Rachele Castelbolognese, Paola Morpurgo, Lidia Eppinger, dott. Salom, Jole Mondolfo, Berta Sternberg, Schütz, Steurer, Tolentino, Rita Fresco, Tarabochia, Premuda, Lederer, Mikolasch, Pisinger, Böhnj, Jona, Furlani, Amelie Cambon, due anonime. Inoltre il signor Ermenegildo Fallig, macellaio, fornisce giornalmente mollame di carne; le ditte Muggia e Cetin e Zanini e De Mejo, lardo; e il signor Guglielmo Eppinger zucchero e pomodoro, gratuitamente.

**Concerto rimandato.** Il concerto a favore della Croce Rossa organizzato dalla maestra signorina Maria Lavagna, che doveva tenersi questa sera, venne rimandato a mercoledì 28 corr. col medesimo programma.

**Nuova carta.** La nuova carta dell'Inghilterra e della Francia occidentale pubblicata ora da G. Freytag e Berndt, di Vienna (1:2 milioni, 55 cm. × 80 cm.) è veramente indicata per seguire le operazioni militari lungo le coste inglesi, francesi, belghe e olandesi. Questa carta eseguita con la massima esattezza in colori, comprende tutta la Gran Bretagna (Inghilterra, Scozia e Irlanda), la costa del continente dall'Aja sino a Bordeaux, la Francia occidentale sino a Reims. La rete ferroviaria è molto curata.

**Per la tutela dei piccioni viaggiatori.** Il Consiglierato di Luogotenenza ha pubblicata la seguente notificazione: «Ripetute volte pervennero lagnanze che piccioni viaggiatori (cioè piccioni domestici, che sono allevati e rispettivamente trenati specialmente per la trasmissione di notizie) vengono presi o uccisi con armi da fuoco. Si rende perciò attento il pubblico che i piccioni viaggiatori e casalinghi, quali animali domestici o addomesticati, non sono oggetto di libera caccia e neppure animali cacciabili, la cui uccisione non spetta a chi è autorizzato alla caccia. L'illegale inseguimento, l'uccisione e l'appropriazione di un piccione viaggiatore o domestico è da considerarsi quindi quale un'intromissione nei diritti privati e verrà punito in conformità alle rispettive disposizioni del codice penale».

**Borse di studio in concorso.** E' aperto il concorso a tre borse di studio da cor. 340 l'una dalla fondazione «Giacomo Eisner nobile de Eisenhof». Al godimento sono chiamati giovani bisognosi pertinenti al Comune di Trieste o qui nati da famiglia di Trieste, di qualsiasi confessione religiosa, i quali, dopo assolti con buon progresso gli studi commerciali in un'accademia o scuola superiore di commercio in Trieste, intendano avviarsi al commercio qui o all'estero. Istanze documentate sono da prodursi entro il 20 novembre alla Deputazione di Borsa.

**Doti della fondazione Covacich in concorso.** A tutto 10 novembre è aperto il concorso a quattro doti della fondazione Andrea Covacich per ragazze povere, nell'ammontare di cor. 260 cadauna. Le doti sono destinate a ragazze laboriose, d'illibati costumi, pertinenti a Trieste e di religione cattolica, anche all'atto del matrimonio, perchè possano sposarsi con onesti giovani della classe lavoratrice. Delle quattro doti due sono da conferirsi a ragazze native di Barcola, ed in mancanza di tali concorrenti ad altre debitamente qualificate. Ciascuna dote, il conferimento della quale spetta alla Giunta municipale, verrà messa a frutto in un libretto della Cassa di risparmio triestina, intestato a nome della beneficata e conservato presso la civica Tesoreria. Il libretto verrà estradato verso esibizione della fede di matrimonio, da celebrarsi al più tardi entro un anno dal giorno del seguito conferimento, scorso il qual termine il diritto alla dote sarà perento.

Le istanze corredate dalla fede di nascita, dal certificato di pertinenza, dalla dichiarazione che lo sposo appartiene alla classe lavoratrice, dal certificato comprovante le condizioni economiche e dal certificato di condotta morale per ambo gli sposi, saranno da prodursi al Magistrato civico di Trieste.

**I reclami del pubblico.** - Riceviamo: «Molto debbono i disoccupati al Comitato cittadino, che distribuisce i buoni per provviste alle loro famiglie; ma fra tali provviste non sono compresi il latte ed il pane, che per chi ha bambini da nutrire, costituiscono certamente le provviste più necessarie. Non potrebbe, dunque, il provvido Comitato includere anche il pane ed il latte nelle sue generose largizioni»?

★ «In via Chiadino in monte (via dell'Eremo), esistono canali aperti che emanano odori nauseabondi, e ciò perchè oltre a ricevere le acque che già servirono alle lavandaie per il bucato, comunicano con le fogne delle case. Coloro che abitano nei paraggi sono quindi costretti a tenere le finestre costantemente chiuse. L'inconveniente, che potrebbe avere serie conseguenze dal lato igienico, dovrebbe esser tolto con la soppressione di detti canali. Inoltre, si dovrebbe curare la vuotatura delle fogne prima che trabocchino, ma non già come molti proprietari usano, depositando le lordure nelle rispettive campagne, bensì chiamando gli addetti alla Pubblica nettezza di ciò incaricati». (Seguono numerose firme).

**La vendita del vino nuovo.** Il Magistrato civico pubblica il «nulla osta» nei riguardi di polizia sanitaria per la vendita del vino nuovo nei pubblici esercizi. La vendita potrà incominciare il 25 corrente.

**Un guasto nell'officina elettrica del Cantiere S. Rocco.** Ieri alle 4.30 pom., contrariamente al solito approdò al pontile del Cantiere di S. Marco il vaporino della «Muggesana» proveniente dalla vicina Muggia pieno zeppo d'operai addetti al Cantiere S. Rocco.

Data l'ora insolita in cui questi operai facevano ritorno alle loro abitazioni, un nostro reporter presente all'arrivo interrogò alcuni di essi.

Appreso così che alle 3 pom., nella centrale elettrica del Cantiere S. Rocco, si era improvvisamente guastata la dinamo, causando così la forzata cessazione dell'energia elettrica, tanto per l'illuminazione quanto per la produzione della forza motrice. In seguito a tale incidente, gli operai dovettero sospendere il lavoro alle 3.30 pom., anzichè alle 4.30, da ciò il loro anticipato ritorno a Trieste.

A quanto c'informano da S. Rocco, la direzione del Cantiere, dispose subito a che il guasto verificatosi alla dinamo fosse riparato al più presto facendo rimanere colà per le riparazioni necessarie tutti gli operai addetti a quel riparto.

**L'assistenza pubblica nel settembre.** Durante il mese di settembre u. s. sono stati erogati dalla Direzione generale di pubblica beneficenza (Sezione assistenza pubblica): sussidi cor. 12.424, razioni di minestra 96.160, razioni di pane 83.672, vestiti nuovi completi 2, stivali paia 74. Nella Pia Casa si trovavano ricoverate alla fine del mese precedente 695 persone; durante il mese vennero accolte 41; morte od uscite 3; rimangono alla fine del mese di settembre 733. Nel Riformatorio si trovavano 155 corrigendi.

**Matrimoni, nascite e mortalità.** Nella settimana dall'11 al 17 ottobre, nel nostro Comune si verificò il seguente movimento demografico:

matrimoni: 29;
espulsi morti: 14;
nati vivi: 116 (proporzione annua 24.7 per mille abitanti); cioè 66 maschi e 50 femmine;
morti: 73 (proporzione annua 15.5 per mille abitanti); cioè 47 maschi e 26 femmine; dei quali 11 inferiori ad un anno; 7 da uno a 5; 2 dai 5 ai 10; 2 dai 10 ai 15; 4 dai 15 ai 20; 6 dai 20 ai 30; 5 dai 30 ai 40; 10 dai 40 ai 60; 21 dai 60 agli 80; 4 oltre gli 80 anni; 1 di età ignota.

46 di questi decessi avvennero nei rioni di città (S. Vito 9; Città vecchia 6; Città nuova 6; Barriera nuova 7; Barriera vecchia 9; S. Giacomo 9); 20 nei rioni suburbani (Servola 5; S. Anna 6; Farneto 2; S. Giovanni 2; Roiano 3; Barcola 2); 2 nell'Altipiano; 2 negli Stabilimenti di ricovero; 1 di dimora non conosciuta; e tre arrivati da altri Comuni.

Dei 73 decessi di questa settimana 8 furono determinati da tubercolosi polmonare; 3 da tubercolosi delle meningi; 4 da tubercolosi d'altri organi; 7 da carcinomi; 2 da tifo; 2 da congestione cerebrale; 2 da bronchite acuta; 4 da pneumonite; 3 da altre malattie degli organi respiratori; 4 da gastro-enterite acuta; 1 da cirrosi del fegato; 3 da nefrite; 4 da debolezza congenita; 9 da marasmo senile; 14 da altre malattie; 2 da cause accidentali e 1 da suicidio.

**Malattie contagiose.** Dal bollettino settimanale sul movimento delle malattie contagiose, osservate nel nostro Comune, si rileva che dal 10 al 17 corr. furono denunciati 24 casi di difterite e croup, 12 di febbre tifoidea, 8 di scarlattina. Morirono 2 di febbre tifoidea.

**Il suicidio di un triestino ad Udine.** Abbiamo da Udine in data 20 corr.: Accanto alla porta Aquileia, al secondo piano di un elegante caseggiato, abitava da circa due anni un ricco triestino: Arturo Iunz, dall'apparente età di 50 anni. Con lui si trovavano due sue giovani figliole. Stamane, il signor Iunz, preso da momentaneo sconforto, si toglieva la vita appiccandosi: la figlia minore, poco dopo, ne scopriva il cadavere. Lasciò scritto: «Mi uccido causa nevrastenia e insonnia. Prego di avvertire le due mie povere figlie».

**I funerali di un annegato.** I funerali di quel misero ragazzo a nome Vladimiro Vercon, che, come narrammo ieri, lunedì nel pomeriggio annegò nei pressi della Lanterna, avranno luogo oggi alle 3 del pomeriggio, partendo dalla Cappella mortuaria di S. Michele, a S. Giusto. La piccola salma verrà benedetta nella chiesa di S. Giacomo.

**Tre ladri che scappano dalla trappola chiusa.** L'altro ieri, pochi minuti dopo il mezzogiorno, Maria Mesinich, prestaservizi alle dipendenze del signor Carlo Rocco, abitante al primo piano della casa al N. 88 di via dell'Acquedotto, ricevette dalla sua padrona l'incarico di scendere nella cantina che, insieme a quelle degli altri inquilini della casa, si trova nel cortile della medesima. Non appena la Mesinich ebbe posto piede nel cortile, constatò con sorpresa che alle porte di tre delle cantine erano stati strappati i lucchetti e che questi si trovavano a terra; un'altra porta era aperta e recava tracce di violenza. Le cantine, evidentemente, erano state visitate dai ladri e la donna fece per allontanarsi, ma, passando dinanzi alla cantina aperta, constatò con sbigottimento che nell'interno c'erano alcune persone, le quali, al suo passare, avevano tentato di nascondersi.

Superato il primo attimo di stupore e insieme di paura, la Mesinich ritornò sui suoi passi, uscì lestamente dal cortile, e, ratta come il pensiero, rinchiuse la porta a doppio giro di chiave. Poi, contenta per essere riuscita a prendere i ladri in trappola, corse sulla via in cerca di una guardia. La trovò subito e la mise al corrente dell'accaduto. Il funzionario, appreso che avrebbe avuto da fare con più persone, non volle cimentarsi nell'impresa da solo, e chiamò seco un collega. Quindi aprì la porta del cortile e cautamente, cautamente, s'avvicinò insieme al collega alla cantina in cui... si trovavano i malfattori. Oltrepassata la soglia, i due funzionari, che per precauzione avevano impugnato la rivoltella, intimarono agli individui d'arrendersi, ma, ahimè, ormai la cantina era vuota. I mariuoli, subodorato il tempo infido, se la erano svignata superando un basso muro che per tre lati circonda il cortile, ed erano passati in quello della casa vicina, al N. 57 della via Giulia, da dove poi se n'erano andati tranquillamente.

La signora Maria Perger, altra inquilina della casa, discesa nel cortile dietro invito delle guardie, per rinchiudere la propria cantina, constatò che le era stata rubata una stufa a petrolio del valore di 50 corone; e, poichè sarebbe arduo ritenere che a rubare la stufa sieno stati i tre che riuscirono a prendere il largo, si presume che a fare il colpetto sia stato un altro ladro penetrato nella cantina in antecedenza. Sul luogo i funzionari trovarono due scalpelli, due cacciavite e una tenaglia, che furono presi in giudiziale custodia.

**La fedelissima amica.**

— Dunque? Sposarte no, per adesso no se pol parlar de ste malinconie, ma se te vol diventar la mia amica e divider con mi abondanza e miseria, mi sarò contenton... Ciogaremo un quartierin e se te gavarà giudizio, podaremo passarsela tranquilli e felici! Dunque?

— Aceto!

I due colombini, Luigi Baldassari ed Amalia Glaser, affittarono un modesto quartierino nella casa N. 12 in via Dante Alighieri, e vi si installarono. Per qualche tempo, tutto andò a meraviglia. Due giorni fa, rincasato dal lavoro, il Baldassari trovò la porta chiusa. Dove mai s'era recata l'amica? Lo informò colei che gli aveva affittato il quartierino:

— La signora Amalia la ga fato fagoto e la xe andada via!

Che mazzata sul capo! Però, più che la fuga dell'amica, in quel momento lo preoccupava un altro fatto: in un mobile egli custodiva 90 corone. Erano ancora al suo posto? Aperta la camera con la chiave fornitagli dalla padrona, il giovanotto aprì lestamente il cassetto e... lo trovò vuoto...

La cosa fu denunciata alla Polizia, e la Glaser fu arrestata. A sua discolpa disse:

— Sicome che go perso le novanta corone, go pensà ben de scampar.

Ma non le prestarono fede, ed ora si trova in prigione.

**Durante il lavoro.** Giovanni Pitteri, di 31 anni, abitante in Guardiella N. [illegible], mentre lavorava ieri nel pomeriggio nel pastificio Cocevar, s'impigliò la mano destra in un ingranaggio e riportò alcune ferite lacero-contuse con alcune lacerazioni di tendini. Ebbe le prime cure alla Guardia medica, poi fu inviato all'Ospedale, ove venne accolto nel quarto riparto.

★ Luigi Valentinuzzi, di 28 anni, agricoltore, abitante a Ronchi N. 353, mentre vendemmiava, ieri mattina, s'impigliò il braccio sinistro nel volante di un torchio e riportò una frattura complicata. Ebbe le prime cure da un medico militare, poi fu inviato al nostro Ospedale, ove venne accolto nel quarto riparto.

**Atterrato da una vettura.** Iersera verso le 7 una guardia di p. s. accompagnò all'Ospedale il bracciante Luigi Russ, di 46 anni, abitante in via dei Capitelli [illegible], il quale, in via della Barriera vecchia era stato travolto da una vettura, riportando contusioni al capo. Dopo le prime cure venne accolto nel quarto riparto.

**Andò!... Chi sa se tornerà?** Il sig. Umberto Caffieri, abitante in via S. Marco N. 43, denunciò l'altro ieri al Commissariato di via Luigi Ricci che mentre si trovava a disimpegnare le proprie mansioni presso l'ufficio della «Lega degli impiegati civili», al N. 3 di via Pier Luigi da Palestrina, era stato derubato del soprabito del valore di 60 corone, che aveva appeso sull'attaccapanni nell'atrio dell'ufficio stesso. L'autorità indaga.

**Per opera altrui.** Il meccanico Mario Ernolo, di 20 anni, abitante in via Casimiro Donadoni N. 10, ieri si recò alla Guardia medica con delle escoriazioni al padiglione dell'orecchio sinistro. Raccontò ch'era stato graffiato in una zuffa.

**In un momento di rabbia.** Il bracciante Umberto Bertoli, di 25 anni, abitante in via della Guardia N. 38, iersera in un momento di rabbia assestò un pugno ad uno specchio producendosi una ferita di taglio al polso destro, con lacerazioni dei tendini. Ebbe le prime cure alla Stazione di soccorso, poi fu inviato all'Ospedale ove fu accolto nel quarto riparto.

**Corrispondenza aperta.** *E. V.* La compagnia Reiter-Carini è a Milano. — *Villotta e Ida.* Quello «scampolo» sul Politeama [illegible] setti era un dialogo in versi martelliani. — *Giorgio.* Cesare Lombroso nacque nel novembre 1836. — *A. R.* Il 7 maggio 1895 era martedì. — *Petronia.* Il 21 aprile 1896 era martedì. — *Corrado S.* Trieste-Milano via Cormons I classe (celere) lire 53.30. Alla fine [illegible] potrà avere il biglietto soltanto fino a Cormons. — *Amarezza 100.* Ella purtroppo non potrebbe accampare diritti a meno che non siano altre circostanze oltre a quelle che dice. In tal caso, da un avvocato; ma se Ella abbia la volontà di affrontare risolutamente la strada che le si apre davanti. Sarà un dolore, prima, ma poi sarà la pace se non la felicità. — *Prosecco.* Kharkow o Charcow è la capitale del governatorato nella Piccola Russia. La capitale omonima conta 194.000 abitanti. — [illegible] No. — *Discordia.* Quel proverbio dice: «Dagli amici mi guardi Dio, che dai nemici mi guardo io». — *Davia fiduciosa.* E' questione di sangue. Dal medico. — *Valeria.* Si sfrega nel senso del pelo con uno straccio imbevuto d'essenza di petrolio, ovvero con crusca inumidita nell'acqua calda e, dopo, con magnesia calcinata. — *Studente abbonato.* 1) Alle Magistrali si entra dopo la quarta ginnasiale. 2) Sì, se si è accettati nei posti gratuiti. — *Mancanza di memoria.* Un anno circa. — *Inabili curiose* [illegible] — *Alice.* S. Oreste 9 novembre: [illegible] figura nel calendario. — *Avversario.* Vedi risposta nelle precedenti corrispondenze. — *Gratissimo.* Sono cifre che nessuno conosce. — *Importantissimo.* Sì, con qualche ritardo. — *Triestino.* [illegible] *Giordano.* Sarà provveduto. — [illegible] 6 milioni, secondo le statistiche di emigrazione dalla Germania negli Stati Uniti d'America. — *Contrabassista.* Secrezione del pino. — *Sfortunato* [illegible] *E. J.* Non possiamo servirla. Cerchi di andare d'accordo col concessionario. — *Biancospino.* Non abbia paura, chè la sovvenzione non le sarà tolta. — *Nuotatore.* Volendo, Ella può ottenere di dare subito l'esame di volontario. Il volontariato a spese proprie fu abolito. — [illegible] Non vi sono norme precise al riguardo. Qualcuno paga la differenza al vecchio proprietario, altri al nuovo. Comunque, [illegible] il caso di pagare. — *Maria.* 1) Dalle 9 alle [illegible] 2) Polvere di magnesia. — *Ignorante.* Per contrarre un prestito bisogna avere credito. — *Aviatore.* Wiener-Neustadt, Pordenone, [illegible] Parigi, ecc. — *Monety.* Nel caso prospettato è risarcimento. — *Nautico.* Ma se è richiesto come potrebbe frequentare quel corso! — [illegible] 1) Seraievo ha 52.000 abitanti. 2) [illegible] 90.000, Sofia 103.000, Atene 167.000. 3) S. Giulia [illegible] tre, fuori di re Alberto, [illegible] e 1. ottobre. — *Ammalato.* Nessuno può precisare la durata delle malattie.

...a smacchiare con essenza di trementina, quindi con acqua ammoniacale. — *Amalia.* ...indirizzare all'ospedale di Zara. — *Her...* 1) Sì. 2) Lo stato d'Indiana. — *Urgenza ed altri richiedenti.* Per informazioni su piroscafi mercantili a.-u. al Governo marittimo. — *Commerciante educato.* Vi è la ... superiore di commercio e la Scuola Re...; vi sono poi corsi privati, dei quali l'indirizzo nella guida. — *Sfinge.* La ...zione occorre ancora. La fede di nascita è sufficente. — *Inquilino.* Ella si re... sulla base del contratto. Se non vi sono ...zioni, nessuno potrebbe costringerla a ... di più. — *Schiarimento.* Inoltri col ... del consolato degli Stati Uniti d'America. — *Bice e Ada.* Di regola, i mobili li porta la sposa. — *Assiduo lettore.* Al comando ... — *Gorizia.* 1) Il figlio primogenito. 2) ... una prammatica di servizio. — ... *Costante abbonato e altri richiedenti.* ...tura delle Università segue normalmente ... di volta in volta, i particolari che ... pubblicati nel giornale. — *Lisetta.* La ... risiede al Municipio. Si rivolga ... non disperi.

**Notizie meteorologiche.** Ieri temperatura ore 7 ant. 13.9, ore 2 pom. 17.— C. Pressione barometrica ore 2 pom. 763.4. - Oggi Alta marea 9.54 ant. e 11.36 pom. - Bassa marea 4.07 ant. e 4.58 pom.

**Qual giorno una.**
— A me chiedete in prestito venti corone? Ma vi dirigete assai male! Chiedetele piuttosto al cav. C. che è uomo da...
— Ah ma quello è già notato. A lui ho deciso di domandarne cento.

# TEATRI

**Politeama Rossetti.** Teatro affollatissimo, iersera, alla terza della «Sonnambula» che fu ascoltata e riascoltata con un godimento di serenità e di festevolezza. La bella e fresca musica che si predispone all'animo degli ascoltatori con la grazia della primavera, ebbe anche iersera squisito rilievo nell'orchestra e nel palcoscenico, che furono sempre in una fusione e in un'armonia piena di equilibrio. Allo stesso modo delle sere precedenti, la Sari, un'«Amina» incantevole di azione e di voce, che ella modula e sneda e sviluppa con grande arte, ebbe applausi vivissimi dopo tutti gli atti e a scena aperta; e insieme li divise col Faganelli («Elvino») che interpreta e canta con bellissimo sentimento e con delicata e ricca di risorse. - Molto bene, come sempre, il Rusconi e le signore Grisovelli e Verbich. Dopo il concertato dell'atto secondo, il maestro Messina, cedendo agli insistenti applausi del pubblico, dovette presentarsi più volte. Stasera riposo. Domani quarta della «Sonnambula».

**Fenice.** Le rappresentazioni di cinema varietà assunte con ieri dalla nuova impresa cittadina non potevano riprendere sotto migliori auspicii: teatro affollatissimo e un programma veramente bello e divertente. I quadri cinematografici nitidissimi risaltano splendidamente sul nuovo schermo ingrandito; e piacque moltissimo fra altro il dramma «Il volo del récord», un lavoro moderno, che presenta situazioni ardite, emozionanti, che si svolge tutto fra velivoli e nei celeri e che annovera numerose splendide scene assunte dall'alto d'un aeroplano e persino mentre questo fa il volo della morte. Il bambino Bebè divertì nelle sue danze originali suscitando infiniti applausi. Ammiratissima fu la cantante lirica Lea di Lehar e fu applaudito il bravo tenore Endrigo Ferroni, che cantò squisitamente la romanza del fiore della «Carmen» e «Recondita armonie» della «Tosca». Furono pure ammirati i nuovi scenari, opera dell'attrezzista concittadino Giusto Perini. Ottima la nuova orchestra rinforzata, sotto l'abile guida del m.o Amedeo ...

Oggi la interessantissima «film» dell'aeroplano e il resto del ricco ed attraente programma si ripetono.

**Eden.** L'ottimo coro del Comunale «G. Verdi», che iersera prese congedo dai frequentatori di questo teatro, fu festeggiato entusiasticamente. Il pubblico, numerosissimo a tutte le rappresentazioni, offrì agli egregi cantori due magnifiche corone d'alloro con affettuose dediche, e al sesso gentile una straordinaria quantità di fiori. Tutti apparivano fortemente commossi. Apprendiamo che, in seguito del caloroso successo, la direzione dell'Eden ha fermato il coro per la seconda decade di novembre. La cinematografia assunta dal teatro della guerra riuscì interessantissima; in modo particolare fu apprezzata la pellicola assunta all'arrivo del «Metcovich» con i feriti. Il programma d'oggi è completamente nuovo. Verrà proiettata la cinematografia in tre atti «Gli occhi del cuore» ed il seguito della guerra. Debutteranno poi: Ida Cellini, cantante lirica; Giovanni ..., tenore lirico, e le tre sorelle ... con le loro evoluzioni sul filo.

**Minimo.** Anche alle recite di ieri accorse a questo teatro un vero follone di pubblico e la brillantissima commedia «Il contagio», di Antonio Pittani, ottenne il solito calorosissimo successo di pubblico. La Borisi, Armando Borisi, la ..., il D'Arcano, la Martini, il ... e la Girardini recitarono magnificamente, ed il pubblico li rimeritò con calorosi applausi. Stasera «Nobiltà ridicola», tre quadri di ...

## SPETTACOLI D'OGGI

Politeama Rossetti. Riposo.
Fenice. Rappresentazioni continuate di cinematografia e varietà dalle 5 - 11.
Eden. Cinema e Varietà.
Minimo. 5-10.30. Rappresentazioni continuate di Varietà, Prosa, Cinema.
Cine IDEAL. Rappr. 4.30, 6, 7.30, 9. «Le morti del fuoco». Storia di due ragazzi.
Palace CINE. «L'ussaro della morte».
Teatro Varietà. Principio: 9. Fine 11
NUOVA YORK. 5-7, 8.30-12. Concerto.

# TRIBUNALI

## (Giudizio distr. penale di Trieste)

### La sciabola del sergente

Il fatto accadde la domenica del 15 luglio, verso la mezzanotte. Così esso è narrato dal rapporto di polizia: Tali Giovanni Cech e Giuseppe Ribitsch, falegnami, s'erano trovati in un'osteria di San Giacomo con il fratello del Ribitsch, Giovanni, che, sergente di artiglieria di fortezza del regg. 5 di stanza a Cattaro, era venuto qualche giorno a casa in licenza. Colà ordinarono da bere mettendosi a discorrere in lingua tedesca: contro la qual cosa, secondo il rapporto predetto, alcuni avventori di nazionalità italiana si sarebbero levati protestando:

— A Trieste se parla italian!

Quelli che avevano parlato tedesco, in italiano stavolta reagirono a parole: ne venne una disputa che degenerò in una accademia di invettive reciproche e quindi le due brigate vennero alle mani. Allora il Cech, credendo accorgersi che il sergente Ribitsch stesse per sguainare la sciabola che cingeva, gliela avrebbe levata con tutto il fodero e l'avrebbe tenuta lui per misura precauzionale; quindi tutti e tre, senz'altro, sarebbero usciti dal locale per rincasare. La casa era a quattro passi, sullo stesso campo San Giacomo: ma come v'erano giunti presso, improvvisamente i tre sarebbero stati aggrediti con pugni e calci da quelli di prima e mentre il Cech e il sergente riuscivano ad infilare il portone, il fratello del milite si trovava esposto agli avversari: riuscito però a sguainare la sciabola che teneva tuttora il Cech, la rotò contro gli avversari e nel frangente due di questi sarebbero rimasti lievemente feriti di taglio: il bracciante Giuseppe Kometez e tale Nicolò Bonazza.

Alle grida che ne seguirono, accorsero le guardie, e feritore e feriti furono accompagnati al posto di guardia: quindi denunciati alla procura di Stato e da questa rimessi al giudice pretorile accusati di leggere lesioni: il Ribitsch per le sciabolate, gli altri perchè sarebbero gli aggressori di costui e dei suoi compagni.

Interrogato dal magistrato, il Bonazza, già in un primo dibattimento, aveva detto:

— Mi no iero gnanche in ostaria, quela sera. Inveze, mentre che stavo per tornar a casa pacifico, passando per campo San Giacomo me se ga avicinà un individuo alto che, acompagnà de un altro in zivil e de un militar, el gaveva in man una sciabola. Tuto in un momento, senza che ghe fazessi gnente, el tira fora l'arma e el me dà un colpo che me ga ferido ala man. Po' el xe scampado: mi me son messo a inseguirlo e son arivado co' i se serava in porton. Intanto se ingrumava gente, e dopo circa venti minuti xe arivade le guardie.

Il gelatiere Rodolfo Guattironi, esaminato pure quale teste, dice:

— Stavo passando per campo San Giacomo, co' go visto un sergente e due borghesi che, imbriaghi, i andava avanti barcollando: e sicome che un borghese tigniva in man la sciabola del sergente, un codazzo de gente ghe andava drio. A un zerto punto, arivadi davanti un porton, due xe entradi, e quel de la sciabola se ga fermado de fora e el ga menà tre fendenti contro la folla; mentre là vizin iera el Bonazza con la man za insanguinada, senza gnanca saver cossa che fussi nato, e la folla protestava.

A questo punto ripreso ieri il dibattimento, viene esaminato l'accusato Giuseppe Ribitsch che, dopo aver rifatto il racconto come esposto nel rapporto poliziesco, ammette d'aver fatto uso dell'arma, ma perchè - dice - bersagliato con sassi da più persone. Dichiara di non conoscere il Bonazza nè sa se si trovava all'osteria fra coloro con cui avevano trovato alterco.

L'altro accusato, il Kometez, non è comparso.

Il teste Giuliano Coverlizza viene per escludere che fra quelli che avevano provocato il sergente e i suoi compagni all'osteria si trovassero il Kometez e il Bonazza.

Le prove sono chiuse ed il giudice pronuncia la sentenza: che è assolutoria per codesti due accusati, mentre è di condanna a 10 corone d'ammenda per il Giuseppe Ribitsch, che vi s'adatta.

★ Giud. distr. dott. Segnian; P. M. dott. Picciola.

### La piuma di struzzo

Era il signor Abramo Behar che, in assenza del cognato Nazim Salem di Salem el Haddi, negoziante di piume e di turcherie nella nostra città, gli teneva il negozio, quando accadde il fatterello seguente:

Quattro ragazzi in sui diciassett'anni si presentarono per l'acquisto - come dicevano - d'una modesta piuma di struzzo. Il negoziante servizievole ne esibì ai giovani un vero assortimento, coloro le esaminarono lungamente, poi dicendo di non trovare quanto faceva per loro, si allontanarono. Il negoziante procedette allora a rimettere a posto la sua mercanzia: e fu in quest'operazione che si accorse dell'avvenuta sparizione di una piuma, modesta sì - come faceva per «loro», ma che gli costava sempre una ventina di corone.

In fretta affidò ad altri il negozio e uscito si diede a cercare i quattro giovincelli: li adocchiò infatti poco dopo che attraversavano la piazza della Borsa e si mise a rincorrerli. Gli altri tosto a fuggire. Il Behar riuscì tuttavia ad acchiapparne uno. Ma questo, tradotto che fu in polizia dalla guardia sopraggiunta, negò la propria partecipazione ad una pretesa impresa ladresca: d'altronde, perquisito, la piuma non gli fu trovata indosso.

Fu rimesso tuttavia al giudice pretorile accusato di furto, ove persistette a negare.

Il negoziante Nazim Salem - stavolta lui in assenza del Behar - confermò, con il racconto fattogli a suo tempo da codesto, la denuncia; ed il diciassettenne Attilio Voglich fu punito con 3 giorni di arresto.

★ Giud. distr. dott. Pollanz.

## Il prezzo medio delle uve a Rovigno

Rovigno, 18. Il Magistrato civico pubblica il seguente bollettino ufficiale sul mercato delle uve a Rovigno durante l'ultima vendemmia. Alle due pese pubbliche furono pesati complessivamente quintali 11.380.76 di terrano, 7108.73 di moscato, 95.47 di dinella, 75.45 di borgogna, 302.01 di uva bianca e 338.24 di uva mista. Il prezzo medio fu per il terrano di cor. 26.31 al quintale, per il moscato di cor. 23.40, per la dinella di cor. 25.17, per la borgogna di cor. 24, per l'uva bianca di cor. 20.35 e per l'uva mista di cor. 19.79.

Nel 1913 invece furono pesati quintali 23.360.87 di terrano, 10.368.27 di moscato, 173.79 di dinella, 701.20 di uva bianca e 1315.54 di uva mista: il prezzo medio fu per il terrano di cor. 26.35 al quintale, per il moscato di cor. 32.89, per la dinella di cor. 34.39, per l'uva bianca di cor. 24.26 e per l'uva mista di cor. 23.62.

Quest'anno adunque vennero pesati complessivamente quintali 19.300.66, di confronto a quintali 35.919.67 pesati l'anno passato. La differenza rilevante in meno dipende, oltrecchè dal minor raccolto, anche dal fatto che mancò quasi totalmente il solito trasporto sul nostro mercato di quantità non indifferenti di uva da Valle e da Canfanaro. Il prezzo del moscato, data l'essenza di tale qualità d'uva, si risentì molto per le attuali condizioni eccezionali.

## Cronaca di Monfalcone

Monfalcone, 20. Alle riunite filiali della Croce Rossa del Friuli pervennero dal 29 settembre sino a tutto 15 ottobre a. c. le seguenti elargizioni: Raccolte dai Comitati locali di: Cervignano cor. 300, Monfalcone cor. 153, Scodovacca cor. 135.74, Joanniz cor. 40, Fiumicello cor. 17.40, San Vito al Torre cor. 53.52, Ronchi cor. 8.10, Grado cor. 22.12. Raccolte dagli Uffici curati di: Turriaco cor. 11, Fogliano cor. 22.04, Monfalcone cor. 14.30, Aquileia cor. 75, Nogaredo cor. 30, Aiello cor. 22.70, San Canciano cor. 5.10, Joanniz cor. 8.82, Villa Vicentina cor 21.51, Saciletto cor. 4, Ronchi cor. 45, Crauglio cor. 5.50, Cervignano cor. 46, Perteole cor. 24, Fiumicello cor. 20.40, Strassoldo cor. 20; mediante i signori: Antonio Piccinini, Gorizia, cor. 40; Belgrado Benussi, Monfalcone, cor. 38; Tommaso Pogatschnig, Monfalcone, cor. 4. Mediante le Dirigenze scolastiche di: Perteole cor. 192, Aquileia cor. 106.94, San Vito al Torre cor. 6, Doberdò cor. 24, Villa Vicentina cor. 10, San Canciano cor. 5, Joanniz cor. 7.30, Fiumicello cor. 140. Versate direttamente alle Società: Cornelio de Gorup, Trieste, cor. 100; Attilio Prosdocimi, Perteole, cor. 3; Guardie di finanza, Cervignano, cor. 60; Aquileia cor. 50; Guardie di finanza, Monfalcone, cor. 110; ing. Romano Weinberger, Monfalcone, cor. 40; Podesteria di Perteole cor. 50; Consorzio rurale di Ajello cor. 10; Consorzio pomologico di Ajello cor. 10; G. Novelli, Ruda, cor. 3. - Raccolte precedentemente cor. 25.474.71; totale cor. 27.589.20.

★ Essendo stati nell'ultima leva trovati abili al servizio militare i maestri presso la scuola popolare maschile di Monfalcone signori Antonio Rizzatti, Giovanni Boz e Giuseppe Delneri, e Salvatore Deiuri, maestro presso la scuola popolare indipendente di Panzano, così i tre primi saranno suppliti dalle maestre signorine Ida Zigon di Campolongo, Maria Cosolo di S. Lorenzo di Fiumicello e dal maestro Carlo Tamburlini di Ronchi; il quarto dalla sig.na Ottilia Gregorig di Monfalcone, che assumerà interinalmente la dirigenza della scuola di Panzano.

★ Il carpentiere in ferro Ermanno Cosulich da Lussinpiccolo, addetto al Cantiere navale triestino, trasportando l'altro ieri un pesante lamerino, riportò una grave ferita all'avambraccio destro, recidente alcune vene ed i nervi. Ricevette le cure del caso all'ambulatorio della Cassa ammalati.

★ Stefania Fumis di Staranzano, di 16 anni, operaia al Cotonificio triestino, ieri mentre stava pulendo una macchina in movimento, rimase accidentalmente impigliata nell'ingranaggio con la mano destra e si ebbe due dita, l'indice e l'anulare, orribilmente lacerate. Fu curata nell'ambulatorio della Cassa ammalati.

★ Francesco Ferrara, da Sebenico, di 20 anni, marinaio sulla draga «Quarnero» dell'impresa Adriatica, precipitò da una scala riportando una grave lacerazione al braccio destro con ammaccatura dell'osso. Dovette essere trasportato all'ambulatorio della Cassa ammalati.

★ Giuseppe Sartori, di 28 anni, da Romans, addetto al Cantiere navale triestino, ieri mentre accudiva al suo lavoro riportò una grave contusione al bulbo destro. Il disgraziato dovette essere trasportato al civico Ospedale di Trieste.

★ Questa mattina il manovale alle «Officine Adria» Pietro Odorico, di Cassegliano, trasportando un sacco di cemento riportò una grave distorsione al piede destro. Dopo ricevute le cure necessarie nell'ambulatorio della Cassa ammalati, fu trasportato con vettura nella sua abitazione, a Cassegliano.

### Cambio di vocale

I filosofi mi cercano
Quando ho l'*e*;
Un magnifico spettacolo,
Viva gloria del lavoro
Quando ho l'*a*
Offro a te.

Spiegazione del giuoco precedente:
BOTTI - TINO - BOTTINO.



# „Due cugini“

Versione autorizzata di «Flammetta». (15)

— Ecco, signore, per essere esatti coloro che non chiamarli inquilini. Le persone cui alludete abitano la dipendenza di Manor House soltanto per questa stagione. Sono cioè, due inquilini di passaggio. Oriundi francesi, essi si chiamano conte e la contessa di Noyal e sembrano molto per bene. Secondo me, non sono qui neanche la stagione. Murchison, il panettiere, che è il gazzettino del paese, mi ha detto che sono state tante le noie che ha procurato loro la ... a Pyechurch, da indurli ad ... il giorno della partenza.

— Poveretti, li compiango, ma trovo che tutto la colpa è loro. Che cosa è saltato loro in mente di venire a villeggiare a Pyechurch! Ci sono tanti luoghi di villeggiatura in Francia!...

— Oh! in quanto a questo a me non fa effetto. Pyechurch è abituata agli stranieri da un pezzo. Ogni anno se ne vedono, e in massima parte sono russi. Ma in genere stavano con sir John Messiter, mio cugino? Vivevano tutti a Manor House, i russi e compagnia?

— Se avessero relazioni con lui, lo ignoro; so soltanto che Murchison crede di no. Ancora l'altro ieri egli mi raccontava anzi che l'antico padrone della villa mostrava quasi uno studio speciale di evitare qualsiasi rapporto coi forestieri che capitavano nel villaggio. Ma ripeto che Murchison stesso non la sa lunga su Manor Mouse di un tempo.

Ricordandomi in quel punto della porticina che fronteggiava il sedicente studio del defunto, fui tentato di gridare alla mia interlocutrice di non prestar troppa fede alle parole del suo informatore. No, io non credevo che sir John Messiter avesse sfuggito ogni contatto coi russi e coi francesi di Pyechurch: al contrario mi andavo man mano convincendo dell'esattezza della mia supposizione, e mi persuadevo sempre più che i miei vicini del padiglione non dovevano essere del tutto estranei ai complotti rivoluzionari cui mio cugino aveva partecipato prima della sua morte.

— Ma insomma questo vostro Murchison è una fonte inesauribile di notizie, signora Croft? - esclamai dopo un poco.

Essa mi guardò e mormorò a fior di labbra:

— Sfido io! E' l'unico che parli, di tutto il villaggio.

Uscita la brava donna, io rimasi a lungo a meditare su ciò che avevo udito. L'idea che gli abitanti del piccolo fabbricato che non riuscivo a togliermi dagli occhi, fossero stranieri mi dava, non so perchè, ai nervi. Io non sono certo un uomo di molta immaginazione, ma con tutto questo non potevo negare l'evidenza. Ora, era per me, della più chiara evidenza che quell'antipatico padiglione aveva ricevuto dal suo architetto, forse per puro caso, un'aria sinistra. Aggiungerò anzi che provai allora la tentazione piuttosto forte di cambiar camera. Entrambi le finestre di quella che occupavo formavano sicuro bersaglio a chi dal padiglione avesse mirato alla villa.

Il certo gli è che pochi minuti più tardi mi trasportavo nella libreria col fermo procedimento di immergermi nella lettura del «Golden Bough», e tanto per non lasciarmi il tempo di mutare avviso, mi spiegavo sulle ginocchia l'ultimo numero di quel igornale. Ma sì, altro che leggere! L'immaginazione della povera assassinata mi stava fissa in mente e m'impediva di pensare ad altro.

Erano circa le dieci quando finalmente mi scossi e cedetti al desiderio di uscire in giardino per contemplare il Marsh sotto la luna.

Sceso, infatti, al pianterreno, mi gettai un mantello sulle spalle e spinsi la porta d'ingresso.

Trovai il cancello grande chiuso a chiave, come pure chiusi a chiave mi parvero i due cancelli piccoli laterali, così che mi disponevo a ritornare sui miei passi, quando scorsi un lume al casotto del custode e invitai Greg ad aprirmi.

Greg si affrettò ad ubbidirmi e non appena gli ebbi spiegato quello che desideravo, mi presentò le varie chiavi a lui date in consegna. Ce n'erano quattro: una del concello grande e tre dei piccoli. Presi con me una delle tre e mi allontanai lungo il muro di cinta.

La strada coreva lungo il medesimo e passava precisamente davanti al padiglione. Una delle finestre appartenenti al padiglione medesimo, ossia uno di quelli che io chiamavo gli occhi della brutta faccia, era illuminata. Giuntovi dappresso mi fermai un po' in disparte e spinsi lo sguardo indiscreto entro l'abitazione.

La finestra, senza tende, mi permise un esame minuzioso di tutta la camera. Potei vedere così senza fatica alcuna, un uomo ed una donna, l'uno in piedi davanti al camino, l'altra seduta di fianco ad un tavolino, sui quali pioveva dall'alto la luce giallognola di una lampada a sospensione. L'uomo stàva parlando, ma il suono delle sue parole mi sfuggiva. Continuai non pertanto a fissarlo intensamente attraverso i vetri, colpito ed impressionato dall'espressione di odio e di malizia rivelata dal suo volto. E ben presto il significato della energica pantomima a cui si abbandonava lo sconosciuto non fu più un mistero per me. Io, senza dubbio assistevo, spettatore importuno, ad un alterco violento in cui si scambiavano maledizioni ed infamie, accuse atroci e proteste calorose. Rimasi così interessato da quel duetto del quale pur non percepivo null'altro all'infuori dei gesti che a tutta prima non prestai attenzione alcuna alle teste dei due avversari. Soltanto più tardi osservai che la donna non era brutta, ma che aveva le labbra sottili e maligne, gli occhi duri e cattivi. Senza dubbio la sua vita non doveva essere stata una vita serena. Bastava guardarla per capire che, nata forse sotto una cattiva stella, quella donna era diventata un essere pericoloso.

Il carattere dell'uomo, poi, s'indovinava lontano un miglio. Brutale, spietato, aveva le pupille fuggevoli degli ipocriti, il naso lungo, sottile e fremente degli indomiti. Parlando, si tormentava nervosamente la barba, e piegava la bocca ad un sorriso ironico, amaro, feroce come un insulto. Il coraggio con il quale la sua compagna sosteneva gli scatti repressi della sua ira, mi riempì di ammirazione. Avrei dato qualunque cosa per cogliere a volo qualcuna almeno delle pronte, sagaci risposte che essa ribatteva alle frasi acerbe dell'uomo e di cui intuivo la portata dai lampi di collera con i quali egli le ascoltava od interrompeva. Ma ci separavano diversi metri.

Ad un tratto provai rossore e vergogna di quello che facevo. No, io non avevo alcun diritto di spiare i miei vicini, nessuno mi autorizzava ad immischiarmi in affari che non mi riguardavano. Dopo tutto, del resto, non sapevo nemmeno se quei due erano amici o nemici.

Mi rigettai dunque indietro e ripresi il mio cammino. Per buona parte di strada, la scena della stanza, quel teatro di umane passioni continuò a tormentarmi col suo ricordo. Poi la pace del Marsh cominciò ad esercitare sul mio spirito la sua benefica influenza e con la calma ritornò nel mio cuore, più che nella mia mente, un altro ricordo, pieno di una dolce malinconia, il ricordo vivo, palpitante della povera morta.

# Borse e mercati

## BORSA DEI PRODOTTI AGRICOLI

### Cereali.

VIENNA 20. Mercato delle granaglie. Frumento, segala, orzo sostenuti; formentone più fermo.

BRESLAVIA 20. Frumento 25.50, segala 23.50, avena 21.20.

BUDAPEST 20. Frumento cor. 19.60 a 26.60 50 chilogr.; Segala cor .15.50 a 15.95 50 chilogr.; Avena cor. 10.90 a 11.60 50 chilogr.; Formentone cor. 10.20 a 10.40 50 chilogr.; Orzo cor. 11.55 a 12.05 50 chilogr. Vendite 20.000 C. M. Annuvolato.

NUOVA YORK 19. Formentone loco 82 3/4; Farina Spring Wheat clears invariata; Frumento loco per dicembre 124 3/4; per maggio 130 1/2, per inverno 123 1/2, per primavera 125 1/4.

Strutto Chicago per ottobre 10.50, per gennaio 9.95.

### Zucchero.

LONDRA 19. Java 23.6 venduto. Calmo.

NUOVA YORK 19. Centrifugal invariato.

### Caffè.

NUOVA YORK 19. Rio loco 6 3/8. Depositi della settimana 1.175.000 sacchi.

### MERCATO DELLO ZUCCHERO.

PREZZI DI CHIUSA DI IERI:

Trieste e Fiume, franco nolo:

| | | | |
|---|---|---|---|
| Pesto Centrifugo pronto dal depos. | Cor. | 28.50 | 30.50 |
| » » pronta spediz. | « | 28.50 | 30.50 |
| » » nov.-marzo | « | 28.50 | 29.75 |
| Pesto Melis pronto dal deposito | « | 29.75 | 30.— |
| » » pronta spediz. | « | 29.75 | 30.— |
| » » nov.-marzo | « | 30.— | —.— |
| Concassè pronto dal deposito | « | 30.50 | 31.— |
| » pronta spediz. | « | 30.50 | 31.— |
| Quadretti pronti pronta spediz. | « | 31.50 | 33.— |
| Cristallino dal deposito di Trieste | « | 27.25 | 27.50 |
| » dal deposito di Fiume | « | 26.75 | —.— |
| » ottobre-dicembre | « | 26.50 | 27.25 |

Tendenza: disan. Comp. dall'Ass. comm. Zuccheri

**NAVIGLI AGLI HANGARS (I. R. Magazzini Generali)** distinta dei navigli ormeggiati agli hangars la sera del 20 ottobre con le date presumibili del termine delle operazioni:

Hangar 1, «Mirone», car.; Hangar 9, «Tripoli», car.; Molo II, «Gilda»; Hangar 13 a, «Ariete», car.; 14, «Graz»; 17, «Albania», car.; 21, «Urano»; Molo I, «Josephine»; Hangar 23, «Sarajevo»; 24, «Brunette»; 58, «Dalmatia», 25, scar.; 69, «Wien».

Stampato ed edito dallo Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO
Redattore responsabile Nicolò Bacichi - Trieste.

L'Amministrazione del giornale si riserva di modificare il testo degli avvisi collettivi per renderne più evidente lo scopo e li pubblica, secondo i propri criteri, nella rubrica corrispondente; non assume alcuna responsabilità per la pubblicazione in giorni determinati; si riserva infine il diritto di non pubblicare qualsiasi inserzione, anche dopo accolta agli sportelli, senza indicare i motivi del rifiuto; in questo caso l'importo pagato viene restituito.

Quando in un avviso collettivo c'è l'indicazione «Indirizzo al Piccolo», si chieda l'indirizzo al «Salone d'informazioni», Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra, dove l'indirizzo verrà dato in iscritto. Chi desidera servirsi del telefono chiami il N. 860. - Indicare sempre il numero dell'avviso del quale si vuole informazione.

### PERSONALE DI SERVIZIO.
OFFERTE.
4 cent. la parola - minimo 40 cent. «A»

CAMERIERA con conoscenza delle lingue italiana, tedesca, offresi prontamente per famiglia. Gentili lettere sub «Buone referenze» al Piccolo. 9550 A

CUOCA brava con buoni attestati lungo servizio offresi per tutta la giornata. Scrivere «Antonia 20» al Piccolo. 9547 A

DOMESTICA tedesca offresi per piccola famiglia. Scrivere sub «Leni» Piccolo. 2384 A

### PERSONALE DI SERVIZIO.
RICHIESTE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent. «B»

CUOCA giovane, sappia bene cucinare, con attestati cercasi prontamente. Giacinto Gallina 5, II. 9577 B

DOMESTICA tutti lavori cercasi prontamente. Giuseppe Parini 12, II, porta 15. 9475 B

DOMESTICA brava con buoni attestati, capace cucinare, cercasi prontamente. Tor San Piero 2, quarto, porta 18. 2397 B

DONNA mezza età, sappia cucinare, facende domestiche, cerca signora sola. Indirizzo Piccolo. 2348 B

DOMESTICA brava, per due persone cercasi. - Rossetti 23, primo, Bronzin. 9564 B

DONNA prestaservizi cercasi. Trattoria via Cologna 11. 9560 B

PRESTASERVIZI brava, con attestati cercasi. Indirizzo al Piccolo. 2336 B

PRESTASERVIZI tedesca pulitissima, pel dopopranzo cerca piccola famiglia. Canova 25, secondo. 9506 B

PRESTASERVIZI, buoni attestati, cercasi da piccola famiglia. Via S. Zaccaria 4, porta 6. 9532 B

RAGAZZETTA sana, per piccola, buona famiglia cercasi. Indirizzo Piccolo. 2374 B

RAGAZZA prestaservizi cercasi. Indirizzo al Piccolo. 2393 B

### DOMANDE D'IMPIEGO E LAVORO.
4 cent. la parola - minimo 40 cent. «C»

CONTABILE viaggiatore, corrispondente italiano, tedesco ed anche sloveno, ammogliato causa la guerra disoccupato, offresi a primaria ditta, qualsiasi ramo. Offerte «Laborioso» fermo posta centrale Gorizia. 9354 C

CASSIERE, conoscenza lingue italiana, tedesca, pratico pagare operai, offresi prontamente. Referenze brillanti. Indirizzo Piccolo. 2394 C

DONNA pulita offresi portinaia. Via Antonio Caccia 11, I, porta 4. 9542 C

DIRETTORE grande cabotaggio, parla italiano, tedesco, croato, inglese, ottime referenze, offresi per posto capitano od ufficiale anche estero. Indirizzo Piccolo. 2269 C

FALEGNAME capace qualunque lavoro, con attrezzi e banco, offresi. Via Zovenzoni N. 1, recapito portinaio. 9266 C

GIOVANE desideroso avviarsi carriera commerciale offresi quale principiante. Senza pretese. Scrivere «Senza pretese» Piccolo. 9345 C

GIOVANE esperto commercio, corrispondenza italiana, tedesca, tenitura, dattilografo, conoscenza piazza, ottime referenze, offresi. Lettere «Esperto» Piccolo. 9517 C

GIOVANE italiano, disoccupato, cerca posto quale fattorino od altro: dispone piccola cauzione. Scrivere «A. A.» al Piccolo. 2318 C

INFERMIERA praticissima, persona distinta, offresi per assistenza alla notte. Indirizzo al Piccolo. 2338 C

MURATORE offresi per restaurare appartamenti. Via S. Giacomo 7 (Corso). Rivolgersi in portone. 9514 C

MODISTA confeziona, rimoderna eleganti cappelli, prezzi miti. Foscolo 26, IV. 9580 C

POVERA artista forestiera, rimasta senza occupazione, cerca qualsiasi posto. Offerte sub «Intelligente» Piccolo. 9497 C

RAGAZZA brava per tutti lavori di casa, offresi per tutto giorno. Scrivere «Elda» Piccolo. 2372 C

SIGNORINA distinta, perfetta tre lingue, conteggio, dattilografia, offresi cassiera od altro. Scrivere «Venti» Piccolo. 2367 C

SARTA offresi, biancheria donna, bambini, abitini. Scrivere «Buon prezzo» Piccolo. 9527 C

SARTA capacissima offresi a giornata, cor. 2.40. Pilone 2, porta 20. 9529 C

SARTA per calzoni offresi a domicilio. Indirizzo al Piccolo. 2320 C

SIGNORINA, conosce il francese ed altre lingue, cerca posto quale governante presso distinta famiglia. Scrivere sub «Doly» Piccolo. 2359 C

SARTA offresi a giornata, prezzo mite, anche provincia. Indirizzo Piccolo. 2371 C

SARTA signora, bambine, vestiti interi per bambini, offresi cor. 1.40 al giorno. Parini 2, V, Cernigoi. 2406 C

UOMO età anni 40, libero militare, parla italiano, poco tedesco, croato, buone referenze, offresi quale fattorino, inserviente od altro, presso qualche ditta o stabilimento. Indirizzo Piccolo. 2345 C

VEDOVA offresi per servizi scrittoio, in cambio camera, camerino, cucina oppure verso pagamento. Scrivere «Vedova» Piccolo. 2153 C

VEDOVA sarta offresi quale cameriera a giornata. Offerte «Pina» al Piccolo. 9461 C

### POSTI DISPONIBILI ED OFFERTE DI LAVORO.
5 cent. la parola - minimo 50 cent. «D»

APPRENDISTA sellaio cercasi. Indirizzo al Piccolo. 2307 D

APPRENDISTI fabbri cercansi. Via Molin grande N. 34, angolo. 2319 D

---

†

# Emilio Cumar

dopo lunghe sofferenze, spirava questa notte fra le braccia dei suoi cari.

La moglie ANTONIETTA, i figli VIOLETTA, ROSETTA e GIORGIO, la madre ved. EMILIA e il fratello ISIDORO, addoloratissimi, a nome pure dei cognati, cognate, suocera, nipoti e di tutti gli altri congiunti, ne danno la triste notizia.

I funerali seguiranno mercoledì 21 corr., ad ore 3.30 pom., movendo il convoglio dalla casa N. 224 di Rolano, Scala Santa.

TRIESTE, 20 ottobre 1914.

**Il presente serve quale partecipazione diretta.**

Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 41.

---

†

Affranta dal dolore, partecipo ad amici e conoscenti che il mio adorato consorte

# GIORGIO VUCKOVIC

dopo lunghe sofferenze si spense questa notte nel bacio del Signore.

I funerali seguiranno Mercoledì 21 corr. alle ore 3.30 pom., movendo il convoglio funebre dalla casa N. 24 di via Ss. Martiri.

TRIESTE, 20 Ottobre 1914.

**PAULA VUCKOVIC nata MORO.**

*Serve il presente quale partecipazione diretta.*

Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 41.

---

AGENTE manifatture per dettaglio, che conosca anche la lingua slovena, cercasi prontamente. Offerte sub «Manifatture» al Piccolo 2333 D

AGENTE per pasticceria e pistoria cercasi. Indirizzo al Piccolo. 2400 D

AGENTE calzature capace cercasi prontamente. Offerte dettagliate al Piccolo sub «Agente 9578». 9578 D

CORRISPONDENTE giovane, dattilografo italiano, francese, per ore pomeridiane, cercasi. Rivolgersi: Rimini e Sanguinetti. 2386 D

DIURNISTI, impiegati cancelleria, stenodattilografe, cercansi. Offerte età, curriculum vitae «Cancelleria» Piccolo. 2226 D

GARZONA sarta donna cercasi. Via S. Michele 5, IV, Mosettig. 2078 D

GIOVANE impiegato, conoscenza tedesco, dattilografia cercasi. Offerte in italiano sub «Dattilografo» Piccolo. 9467 D

LAVORANTE pasticcere cercasi. Indirizzo al Piccolo. 2268 D

LAVORANTI calzolai capaci cercansi. Stantig. 2416 D

LAVORANTE calzolaio, possibilmente con vitto, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 2351 D

MECCANICO specialista per la riparazione di macchine da scrivere cercasi prontamente. - Offerte: Trieste 3, casella N. 73. 2342 D

MEZZO agente ditta manifatture cercasi. Offerte con pretese «2411» al Piccolo. 2411 D

OPERAIO bandaio installatore e apprendista cercansi. G. Gomisel, via Valdirivo 38. 9494 D

PORTINAIA, donna sola, cercasi. Valdirivo 36, (Visita locale ore 1). 2326 D

PIAZZISTA energico, conosciuto presso commestibilisti, cercasi per articolo grande consumo, verso provvigione. Offerte «Lauta provvigione» Piccolo. 9487 D

**PRATICANTE bella calligrafia cercasi per Ditta coloniali. Offerte dettagliate «Casella postale 228» 9369 D**

RAGAZZO quindicenne per negozio cercasi. Visintin, via Nuova 42. 9570 D

RAGAZZO fabbro cercasi. Santa Maria Maddalena superiore 12, fabbro. 9471 D

RAGAZZO cantiniere cercasi. Via S. Giacomo 5 (Corso). 9483 D

RAGAZZO pratico cercasi per negozio commestibili. Foscolo N. 40. 2340 D

SIGNORINA educata severamente, tedesca, francese, purchè ordinata, affettuosa, appassionata bambini, cercasi. Indirizzo Piccolo. 2258 D

SIGNORINA tedesca, conoscenza italiano, contabilità, cercasi prontamente quale praticante. Offerte «Assidua» Piccolo. 12182 D

TEDESCO, svelto stenodattilografo cercasi alcune ore meriggio. Offerte «Prontamente 2360» Piccolo. 2360 D

VENDITORE, modi gentili, conoscente tedesco cercasi per negozio specialità caffè. Offerte con indicazione esatta scuole frequentate, posti finora occupati, copie attestati, referenze, casella postale 462. 2413 D

### CAMERE AMMOBILIATE E PENSIONI PRIVATE.
OFFERTE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent. «E»

CAMERA vuota affittasi. Via Palladio N. 3, V, porta 18. 2308 E

CAMERA grande, bellissima, ammobiliata con gas, affittasi. Romagna 2, porta 6. 9458 E

CAMERA elegante, vitto, piano, affittasi. Ruggero Manna 3, II, destra. 9460 E

CAMERA bene ammobiliata, prezzo mite, affittasi prontamente. Corso 21, terzo, sinistra. 2316 E

CAMERA ammobiliata o vuota, 2 finestre, stufa, gas, ingresso scale, affittasi. Piazza Ponterosso 5, terzo. 9554 E

CAMERA soleggiata, ammobiliata, una o due persone, affittasi. Farneto 18, III, destra. 9552 E

CAMERE due, vuote, belle, con stufa, gas, affittansi prontamente. Corso N. 2, IV. 9556 E

CAMERINO ammobiliato affittasi. Via Tesa N. 7, portinaio. 9503 E

CAMERA ammobiliata o vuota affittasi. Raffineria 7, terzo, porta 13. 9491 E

CAMERA ammobiliata affittasi presso persona sola. Farneto 26, IV piano. 2361 E

CAMERA ammobiliata, con due letti, sul davanti, anche per due amici. Androna S. Tecla 4, primo. 9477 E

CAMERA bene arredata affittasi prontamente. Stadion 4, primo, sinistra. 9480 E

CAMERA vuota o ammobiliata affittasi. Sette fontane 14, secondo. 2334 E

CAMERA ammobiliata, con buonissimo vitto, affittasi, prezzo mite. Caserma 8, terzo. 9515 E

CAMERA vuota, comodo cucina affittasi. Madonnina 4, I piano. 9511 E

CAMERETTA vuota, chiara affittasi. Maiolica 14, porta 12. 2353 E

CAMERA signorile, per una o due persone distinte, eventualmente pensione finissima, e attiguo salotto, disponibile subito. Sole, gas, stufe, pulizia massima. Carradori 16, quarto, sinistra. 2341 E

CAMERA ingresso scale, affittasi distinto signore. Farneto 41, secondo. 9488 E

CAMERA ammobiliata, affittasi prontamente, corone 24. Squero nuovo 5, quarto. 9482 E

CAMERINO chiaro, con letto, vitto, affittasi corone 12 settimanali. Esclusi uomini. Indirizzo Piccolo. 2396 E

CAMERA una, due, comodo cucina, affittansi. Barriera 29, III. 9549 E

CAMERA ammobiliata affittasi prontamente. - Boschetto 11, pianoterra, porta 3. 2363 E

CAMERA 1-2 letti, elegantemente ammobiliata, eventualmente pensione, affittasi prontamente, prezzo modicissimo. Belvedere 2, III, p. 12. 2402 E

CAMERA ammobiliata, ingresso libero, affittasi prontamente. Gatteri 11, II, sinistra. 2404 E

CAMERA vuota, affittasi. Antonio Caccia 15, primo piano, interno. 2350 E

CAMERA vuota, grande, due finestre sulla via, ingresso libero, affittasi prontamente. Felice Venezian 28, porta 4. 9512 E

CAMERA elegantemente ammobiliata, con vitto, affittasi prontamente. Chiozza 39, porta 11. 9510 E

CAMERA vuota, grande, affittasi. Via Nuova 44, primo piano, sinistra. 9479 E

CAMERA bellissima, ammobiliata o vuota, affittasi. Corso 21, I, destra. 2331 E

CAMERA ammobiliata, ingresso libero, affittasi. Sorgente 9, porta 17. 2364 E

CAMERA grandissima, vuota, ingresso libero, eventualmente due, tre, stufa, gas, adattissime società, scrittoio, affittansi prontamente. Gatteri N. 10, primo. 2362 E

CAMERA ingresso scale, bella vista, stufa, affittasi. Via Giulia 37, III, porta 9. 9006 E

CAMERA ammobiliata affittasi. Petronio 7, terzo, porta 10. 9083 E

LETTO donna, ragazza dabbene, affittasi. Via Galileo Galilei 15. 2310 E

PENSIONE, prezzo modicissimo, cucina squisita, finissima, italiana, tedesca, offre Restaurant Vindobona, S. Nicolò 11. 9311 E

STANZA bella, ammobiliata, affittasi. Rossetti 5, porta 8. 2311 E

STANZE due, elegantemente ammobiliate, volendo comodo cucina, affittansi. Molin piccolo 7, porta 4. 9453 E

STANZA elegantemente ammobiliata, davanti, stufa, pressi Acquedotto, affittasi a signora pensionata oppure signore. Indirizzo Piccolo. 2313 E

STANZA grande, ammobiliata, con due letti, affittasi. Chiozza 3, III, porta 12. 9454 E

STANZA elegantemente ammobiliata, affittasi a distinta persona, corone 18. Petronio 5, I, sinistra. 9502 E

STANZA ammobiliata, ingresso libero affittasi prontamente Torre bianca 23, terzo. 2343 E

STANZA mobili nuovi, luce elettrica, vitto affittasi. Nuova 9, porta 11. 9492 E

STANZA ammobiliata, ingresso scale affittasi Via Scorzeria 4, II piano. 9520 E

STANZE una, eventualmente due, luce elettrica, gas, ascensore, affittansi prontamente uso scrittoio. Indirizzo al Piccolo. 12181 E

STANZA vuota o ammobiliata, chiara, comodità giardinetto affittasi. Indirizzo Piccolo. 2376 E

STANZA con camerino o senza affittasi. Barriera vecchia 7, quarto. 9555 E

STANZA bene ammobiliata, chiarissima, per una, due persone, volendo vitto, affittasi. Gatteri 10, III, destra. 9509 E

STANZA bene ammobiliata, con gas e ingresso disobbligato, affittasi. Madonna del mare 2, porta 14. 9464 E

STANZA grande, soleggiata, mobili nuovi, elegantissimi, stufa, gas, affittasi distintissimo signore. Geppa 12, I, destra. 9468 E

STANZA vuota uso scrittoio, lavoratorio, una ammobiliata, eventualmente comodità cucina, vitto, affittansi. Goldoni 10, porta 13. 9544 E

STANZA ammobiliata, ingresso libero, stufa, bellissima vista, affittasi prontamente. Belvedere 4, porta 16. 9543 E

STANZETTA vuota o ammobiliata affittasi. - Scuola nuova 15 (S. Giacomo). 2401 E

STANZA bella, ammobiliata, uno, due letti, volendo vitto, affittasi. Acquedotto 38, porta 11. 9519 E

STANZA ammobiliata, affittasi, prezzo mite. - Via Pondares 6, porta 11. 9525 E

STANZE ammobiliate affittansi. Corso 17, p. 9. 2417 E

STANZETTA ammobiliata, buonissimo vitto, affittasi corone 64. Coroneo 17, primo. 2418 E

STANZA ammobiliata, prezzo mite, affittasi. - Via Petronio 9, porta 7. 2123 E

STANZA ammobiliata affittasi. Via Gatteri 11, primo, destra. 9189 E

**STANZE due, vuote, uso scrittoio, gas, telefono, affittansi, via Caserma 5, I°. 9455 E**

STANZA e camerino, bene ammobiliato, affittansi. Via Gatteri 23, porta 20. 9481 E

STANZA ammobiliata, due letti, comodo cucina affittasi. Barriera 4, primo. 9485 E

STANZA ammobiliata, ingresso sulle scale, affittasi. Solitario 13, primo, porta 6. 9486 E

STANZA bellissima, vuota, sul davanti affittasi. S. Michele 5, terzo. 9490 E

STANZE grandi, vuote, affittansi. S. Nicolò 32, secondo, destra. 9495 E

STANZA bene ammobiliata, quasi ingresso libero affittasi. Farneto 32, destra. 2355 E

STANZA ammobiliata con vitto, oppure comodo cucina affittasi. Belpoggio 3, IV piano. 2357 E

SPLENDIDO soggiorno, tranquillo, sanissimo, stanze, appartamenti, pensioni, a prezzi miti. Rivolgersi: Lib'sch, Gorizia, Carducci. 13522 E

STANZA bene ammobiliata affittasi in campagna dieci minuti dal Caffè Fabris; splendida vista. Scoreola Romagna 604, I. 9077 E

STANZE due; ammobiliate, comodo cucina oppure stanza vuota affittansi a buone condizioni. Toro 8, terzo, Ruzzier. 9304 E

STANZA grande, ammobiliata, ingresso libero, centro, affittasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 2332 E

STANZETTA bellissima, ammobiliata, affittasi a persona dabbene. Via del Pane 3, terzo, destra. 2330 E

STANZA bella, vuota o ammobiliata, affittasi. Foscolo 18, III, sinistra. 2365 E

STANZA ammobiliata, affitta piccola famiglia a distinto signore. Via S. Zaccaria 4, porta 6. 9533 E

STANZE 1-2, vuote, con ingresso libero, affittansi. Via Nuova 11, II, destra. 9530 E

STANZA elegantemente ammobiliata, ingresso scale, affittasi. Farneto 58, porta 7. 2293 E

STANZA ammobiliata, ingresso libero, stufa, con vitto affittasi Via S. Nicolò 18, porta 16. 9375 E

STANZE due, belle, ammobiliate, comfort, affittansi, signore distinto. Romagna 4, primo. 9420 E

STANZETTA con letto, vitto, corone 12 settimanali. Giustinelli 7, I. 9363 E

STANZA matrimoniale, due finestre, massima pulizia, stufa, gas, affittasi prontamente anche due amici, volendo vitto. Zovenzoni 5, secondo, destra. 9364 E

STANZA vuota o ammobiliata affittasi. Corso 30, I. 9368 E

STANZA (una oppure due), belle, ammobiliate davanti, affittansi. Belvedere 23, porta 9. 2237 E

STANZA oppure stanzetta ammobiliata, soleggiate, nettissime, affittansi. Scuole nuove 8, IV, (S. Giacomo). 2254 E

STANZA grande, elegantemente ammobiliata affittasi per una, due persone. Corso 45, III. 2234 E

STANZE due, ammobiliate, stufa, comodo cucina, affittansi. Ireneo 5, porta 6. 2279 E

STANZA sul davanti, bene ammobiliata, stufa, massima nettezza, affittasi prontamente. Coroneo 13, III, porta 9. 2278 E

STANZA ammobiliata, davanti, vicinissima Meridionale affittasi corone 20. Lorenzo Ghiberti 6, IV, porta 21. 9378 E

STANZE vuote, una ingresso libero, affittansi prontamente. Piazza Barriera 4, arrotino. 9379 E

STANZA bellissima, due finestre, pulitissima, bene ammobiliata, stufa, gas, affittasi. Farneto 1, III, primo. 2260 E

STANZA bellissima, ammobiliata, affittasi prontamente presso distinta famiglia. Belvedere 2, II. 2263 E

### CAMERE AMMOBILIATE E PENSIONI RICHIESTE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent. «F»

STANZA ammobiliata, con due letti, comodo cucina, cercano coniugi con bambina, possibilmente Barriera. Offerte «Barriera» Piccolo. 9524 F

STANZA ammobiliata, matrimoniale, senza lusso, posizione centrale, possibilmente gas, cercasi. Offerte con prezzo «Carminio» al Piccolo. 9457 F

STANZA ammobiliata con ingresso libero cerca signore. Offerte sub «Centro» al Piccolo. 2398 F

STANZA ammobiliata, ingresso libero, cercasi. Offerte «Impiegato 9451» Piccolo. 9451 F

STANZA ammobiliata, con entrata separata, cercasi. Preferito tra Piazza Goldoni e Via Pauliana. Offerte «9563» Piccolo. 9563 F

### ISTRUZIONE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent. «G»

ADULTI apprendono facilissimamente, nonchè celerissimamente contabilità, tenitura libri, grammatica, conversazione, corrispondenza tedesca, italiana, secondo metodo speciale. Studio Cernè, Carducci 32. 1951 G

ADULTI scuola danza giovedì-lunedì 8-9.30. Informazioni giornalmente, maestro Jaksch, Rettori 1. 9456 G

INGLESE; grammatica, letteratura, conversazione, corretta pronuncia, insegna maestra esperta. Indirizzo Piccolo. 892 G

MISS Sablich, maestra diplomata inglese, riprende lezioni. Cavana 21, III. 1511 G

ITALIANO-francese, dà lezioni singole e riunite a cor. 5 mensili, maestra diplomata. Offerte «Lunga pratica» Piccolo. 9469 G

MAESTRA di piano cerca lezioni, prezzo mitissimo. Indirizzo al Piccolo. 793 G

MATEMATICA, geometria, trigonometria fisica, insegnerebbe privatamente distinto docente. Indirizzo Piccolo. 2354 G

PROFESSORE violinista Nicolò Buica, impartisce lezioni di violino a principianti e per allievi già inoltrati negli studi. Dà lezioni in casa e fuori. Dirigere gentili offerte via Rapicio 6. 2347 G

PROFESSORESSA istruisce francese, letteratura, conversazione, preparazione esami. Rossetti 20, primo. 2309 G

PROFESSORE tedesco insegna rapidamente madrelingua, perfezione. Gatteri 10, III, 7. 2409 G

PROFESSORE esperto francese, per studente reali cercasi. Offerte «Professore» Piccolo. 9559 G

STUDENTE assolto scuole ginnasiali, offresi per ripetizioni. Scrivere «Paziente» Piccolo. 9535 G

SIGNORINA offresi per ripetizioni tedesco e lezioni pianoforte. Scrivere «Diplomata» al Piccolo. 9484 G

### OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI.
5 cent. la parola - minimo 50 cent. «H»

BIGLIETTO del Monte, bianco, smarrito sabato scorso. Pregasi portarlo Sette fontane 18, terzo; mancia. 600 H

BRACCIALETTO oro, maglia inglese, con quadrifoglio smarrito dal caffè Specchi alla via Zaccaria. Mancia. Via Teatro 1, p. 30. 9568 H

CATENA, ciondoli, due anelli non suoi, smarrì povera ragazza. Trattandosi cara memoria, generosissima mancia portando, Bachi 5, magazzino. 9516 H

OMBRELLO-bastone, senza manico, smarrito. - Generosa mancia portandolo Galleria 3, porta 32. 2391 H

PORTAFOGLIO con entro orologio d'oro e catena e piccolo importo di denaro smarrito giovedì mattina Chiozza-Goldoni-Corso. A onesto rinvenitore generosa mancia. Indirizzo Piccolo. 2392 H

SCOIATTOLO fuggito ieri. Rinvenitore, portandolo Goldoni 12, riceverà mancia. 2408 H

20 corone mancia a chi porterà San Giovanni 2, III, portafoglio smarrito contenente carte affari. 2405 H

### RICERCHE DI APPARTAMENTI, BOTTEGHE, MAGAZZINI, ecc.
5 cent. la parola - minimo 50 cent. «I»

APPARTAMENTO 5-6 stanze, centro, primo piano, possibilmente due ingressi, cercasi. - Offerte «Luce» Piccolo. 9558 I

### OFFERTE DI APPARTAMENTI, BOTTEGHE, MAGAZZINI, ecc.
6 cent. la parola - minimo 60 cent. «L»

APPARTAMENTO splendido, 2 camere, 2 camerini, anticamera, cucina, subaffittasi prontamente. Carducci 34. 12178 L

APPARTAMENTO due camere, camerino, cucina affittasi prontamente. S. Vito 9. 12179 L

APPARTAMENTO (mezzo) camera, comodo bellissima cucina, cede persona sola. Indirizzo Piccolo. 2281 L

APPARTAMENTO signorile, posizione centrica, primo piano, pogginolo, quattro stanze, camerino, dispensa, cucina, cantina, affittasi corone 1400. Cologna 2. 2207 L

APPARTAMENTI camera, camerino, cucina, acqua, gas affittansi prontamente. Via Pasquale Revoltella 465. Informazioni Zonta 5. 1530 L

APPARTAMENTI moderni, camera, camerino, cucina, affittansi, Zamboni 2. Amministrazione Clemencich. 9221 L

APPARTAMENTO signorile, splendido, palazzina nuova via Scorcola 489, cinque camere, camerino, stanzino bagno, dispensa, cucina, cantina, affittasi prontamente. Amministrazione Clemencich, Piazza S. Giovanni 4. 9223 L

APPARTAMENTO splendido, tre camere, camerino, cucina, affittasi Volta 2, prezzo minimo. Amministrazione Clemencich. 9220 L

APPARTAMENTO splendido, tre camere, due camerini, cucina, affittasi prontamente, Acquedotto 86. Amministrazione Clemencich. 9224 L

APPARTAMENTO due camere, camerino, cucina, affittasi, Gatteri 44. Amministrazione Clemencich. 9226 L

APPARTAMENTO, comfort moderno, quattro camere, camerino, stanzino bagno, cucina, affittasi, prezzo ridotto, Farneto 36. Amministrazione Clemencich. 9219 L

APPARTAMENTI due, tre stanze, camerino, cucina, comfort moderno, nei nuovi stabili, Via Donadoni, (angolo Ferriera). Amministrazione Clemencich. 9222 L

APPARTAMENTO signorile, sei camere, stanzino bagno, dispensa, cucina, affittasi prontamente, Paduina 9. Amministrazione Clemencich. 9218 L

APPARTAMENTI due, tre camere, camerino, cucina, stanzino bagno, affittansi prontamente, Donadoni 6 A. Amministrazione Clemencich. 9225 L

APPARTAMENTO due camere, camerino, cucina, subaffittasi prontamente, Michelangelo Buonarotti 634. Amministrazione Clemencich. 9217 L

APPARTAMENTO tre camere, stanzino bagno, camerino, cucina, affittasi prontamente, Vasari 18. Amministrazione Clemench. 9216 L

APPARTAMENTI due camere, camerino, cucina, affittansi prontamente. Donatello 529. - Amministrazione Clemencich. 9215 L

APPARTAMENTI splendidi, tre camere, camerino, cucina, comfort moderno, affittansi. Tor S. Lorenzo 6, traversale S. Michele, prezzi riducibili. Amministrazione Clemencich. 9214 L

APPARTAMENTO tre stanze, cucina, affittasi prontamente, prezzo conveniente. Via Vittoria Colonna 8, V. 9305 L

APPARTAMENTO due camere, cameretta, cucina, cantina, I piano; una camera, cameretta cucina V piano affittansi via Media 50. Rivolgersi via Pietà 31, II p., Montegani. 9433 L

APPARTAMENTO camera, camerino, cucina, acqua, gas, affittasi, cor. 40. Alighieri 12, I. 9534 L

APPARTAMENTO camera, cucina; 3 camere, cucina, affittansi. Via Boschetto 19. 9522 L

APPARTAMENTO due camere, cucina, acqua, cor. 480, Foscolo 44; camera, focolaio, acqua 264, S. Maurizio 2, affittansi. 9489 L

APPARTAMENTI 2 stanze, cucina, affittansi prontamente. Via Montecucco 11, II. 2377 L

APPARTAMENTO due stanze, cucina, acqua, pagamento mensile, affittasi. Pondares 8. - Rivolgersi Bagno Romano. 2325 L

APPARTAMENTI tre camere, camerino, cucina, rispettivamente due camere, camerino, cucina affittansi, prezzo modico. Piazza Leonardo da Vinci 2. Rivolgersi al portinaio. 2324 L

APPARTAMENTO camera, cucina, affittasi prontamente, corone 20 mensili, coniugi soli. Acquedotto 9, Agenzia. 9546 L

APPARTAMENTI comodissimi, due stanze, stanzetta, camerino, cucina, affittansi prontamente, Via Manzoni 15. Amministrazione Petech. 9576 L

APPARTAMENTO una stanza, camerino, cucina, affittasi 24 ottobre, Via Fornace 11. Amministrazione Petech. 9575 L

APPARTAMENTI due stanze, camerino, cucina, affittansi prontamente, Via Cunicoli 9. - Amministrazione Petech. 9574 L

APPARTAMENTI una, due, tre stanze, camerino, cucina, affittansi prontamente, Via Risorta 5. Amministrazione Petech, Via Paduina 2. 9573 L

APPARTAMENTO tre stanze, camerino, cucina, Acquedotto 85, I, affittasi 24 corrente, corone 720 più accessori. 2005 L

APPARTAMENTO tre stanze, camerino, bagno, affittasi. Via Cunicoli 13. 2389 L

APPARTAMENTO tre stanze, cucina, affittasi Via Chiozza 26. 2390 L

APPARTAMENTO camera, cameretta, cucina affittasi prontamente. Via Rossetti N. 40. 2337 L

BOTTEGHE affittansi; pure camera cucina, via Carpison, angolo S. Francesco. Rivolgersi N. 56. 9434 L

CAMERA, camerino, cucina, comfort moderno, affittansi prontamente, cor. 40. Giulia 74 C., porta 5. 2285 L

CAMERA, camerino, cucina, affittansi prontamente, cor. 26. Via Tesa 19. 2379 L

CAMERA, camerino, cucina affittansi prontamente, cor. 20. Cologna 261, vicino macelleria 9541 L

CAMERA, cucina affittansi cor. 16 (interno, I, centro). Indirizzo Piccolo. 2329 L

CAMERE due, e cucina affittansi. Rivolgersi Valdirivo 36, I piano. 9565 L

FORNO grande, moderno, con annesso locale per deposito, lavoratorio e vendita affittasi, Via Risorta 5. Rivolgersi dal portinaio. 2387 L

MAGAZZINO interno, uso deposito, affittasi prontamente corone 380 annue. Paduina 11. 2322 L

MAGAZZINO angolo, principio via Massimo Azeglio, quattro fori, chiarissimo, roulettes chiusura scrittoio, adatto qualunque uso, affittasi prontamente corone 1200 annue. Indirizzo Piccolo. 2021 L

STANZE due, cucina, affittansi prontamente. Donota. Rivolgersi Torre bianca 23, terzo. 2344 L

STANZE 1-4, camerino, cucina, affittansi, prezzi ridotti. Revoltella 462, San Marco 15. 2412 L

### ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE.
(soltanto per privati, non per esercenti).
6 cent. la parola - minimo 60 cent. «M»

ANELLO, diamante grande, pura acqua, vendesi prezzo irrisorio. Indirizzo al Piccolo. 2375 M

ANELLO con brillante, per signora, cercasi. Via Media 35, negozio. 9472 M

ARMADIO con specchio, vetrina solidissima vendonsi. Via Barriera 14, I, porta 14. 2315 M

AUTOMOBILI nuove ed usate, primarie fabbriche vendonsi anche a pagamento rateale. Rivolgersi: Christofidis, Hotel de la Ville. 8889 M

ARMADI, 2 letti, suste, vendonsi. Molin grande 40, IV, destra. 2403 M

BANCO con cassetti, m. 2.75, mobili drogheria, vendonsi. Cavana 12, manifatture. 9499 M

BUCCOLE, brillanti splendidi, catena, matita oro, uomo, vendonsi. Acque 2, appalto. 9531 M

BOTTEGHINO frutta erbaggi vendesi causa partenza. Ferriera 37. 2323 M

BRILLANTI solitari, splendidissimi, senza difetti, orecchini, vendonsi sole corone 300. (Rarissima occasione). Indirizzo Piccolo. Dalle 1-5. 2382 M

BICICLETTA nuovissima, vendesi prezzo irrisorio; rara occasione. Indirizzo al Piccolo. 2410 M

BICICLETTA impegnata, perfettissima, vendesi prezzo incredibilmente basso. Alfieri 17, [illegible]nelli. 9557 M

CAVALLA 10 anni, pugni 15 3/4, buona per qualunque uso, senza difetti, e mula 18 mesi, razza buona, vendonsi; occasione. Indirizzo al Piccolo. 13520 M

CREDENZA da pranzo, bellissima, e trumeau, un armadio quattro cassetti, nuovo, vendonsi; occasione. Piazza Ospitale 8, negozio vestiti. 2378 M

CAMERA letto, mogano, lucida, fina, vendesi causa partenza. Escluso rivenditori. Coroneo N. 15, I, destra. 2369 M

CAPPOTTO nero uomo, quasi nuovo, vestito nero, vendonsi. Chiozza 59, porta 7. 2385 M

CAMERA matrimoniale con suste e materassi, perfetto ordine, canapè, tavolo, vetrina, tinello, mobilio cucina e suppellettili, vendonsi prontamente causa partenza. Indirizzo Piccolo. 2312 M

LETTI due, completi, nuovi, armadio sei cassetti vendonsi. Alfieri 18, porta 3. 9566 M

LETTINO, seggiolone, bagnetto, branda, suste metalliche vendonsi. Stadion 7, terzo. 2321 M

LETTI 2, suste, materassi, comodini e 2 chiffonniers, nuovi, vendonsi, prezzo occasione. Alighieri 12, porta 1. 9505 M

LETTI due, nuovi, vendonsi. Boschetto N. 32 IV piano. 2339 M

MOBILI per camera da letto completa, (due letti), vendonsi causa partenza, cor. 60. Via della Cattedrale N. 10. 9507 M

MOBILI, letti, suste, armadio, comodino, sedie vendonsi. Media 7, p.terra. 9465 M

MACCHINA da cucire cercasi a nolo. Frank, via Caserma 13, terzo piano. 9316 M

PIANINO splendido, nuovo, vendesi, volendo facilitazione pagamento. Vasari 18, III. 9376 M

PELLICCIA da uomo, quasi nuova vendesi. - Farneto 32, destra. 2356 M

POLTRONA nuova in «Mochet» vendesi occasione, cor. 25. Chiozza 8, tappezziere. 9418 M

PIANOFORTE coda cortissima, originale, corde incrociate, vendesi. Acquedotto 30, primo. 9581 M

STUFA ferro, piedestallo marmo, vendesi, via Petrarca 5, porta 7. 2210 M

STANZA pranzo nuovissima vendesi. Indirizzo Piccolo. 2213 M

SCIALLE antico tessuto, quadro tela, lavoro pregiato, patrizio veneziano, vendonsi. Manzoni 18, I Bernardi. 2215 M

STOLA, manicotto moderno, cappotti giovane 18 anni, cappotti fanciulle 8-10 anni, vendonsi. Esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 2298 M

SEDIE, modiglioni, tavolo, divano ecc. vendonsi via Solitario 12. Negozio commestibili 2270 M

STUFA, bollitore, ghiacciaia, terraglie, piante, vasi da conserve e mobili diversi, vendonsi. Via Dell'Olmo 1, dalle 9-12, 2-4. 2373 M

SCANSIE, banchi, altri utensili uso negozio commestibili, acquisterebbonsi prontamente. Offerte «Lavoro» Piccolo. 9528 M

STANZA matrimoniale, pranzo, ambidue fine, vendonsi, motivo partenza. Gatteri 36, negozio erbaggi. 9523 M

SPECCHIO bellissimo, due tavolini stile moderno vendonsi causa partenza, San Cilino 491, Fedrigovez. 9470 M

SACCHETTO, gonna, moderni, altro nero, sorabito, vendonsi. Nuova 9, p. 11. 9493 M

STANZA matrimoniale, pranzo, finissime, vendonsi prezzo bassissimo, occasione. Indirizzo Piccolo. 2414 M

STUFA a gas acquisterebbesi. Offerte con prezzo sub «Stufa» Piccolo. 9572 M

TAVOLI 8, legno, media grandezza, cercansi. Offerte «Caffè Nuovo» Barriera. 9594 M

VESTITI, cappotti, uomo, donna, vestaglie, pochissimo adoperati vendonsi. Scorzeria 1, porta 11. 2346 M

VESTITO grigio, cappotto bleu, signorina quindicenne, vendonsi. Piazza S. Giovanni 4, quarto. 2399 M

VESTITO uomo, pelliccia ferroviere, nuova, berrette, vendonsi. Visitare mattina. Indirizzo al Piccolo. 2368 M

VESTITO velluto nero, nuovissimo, persona snella, vendesi. Via S. Giovanni 12, quarto. 2381 M

VESTITI per ragazzetta dai 12 ai 14 anni, vendonsi. Via Felice Venezian 4, III, sinistra. 2380 M

VESTITI uomo, donna, macchina fotografica 6 per 9, letti ferro, vendonsi. Via S. Giovanni 9, II, ore 10. 9466 M

### CAPITALI, SOCIETA', CESSIONI DI AZIENDE COMMER. E INDUSTRIALI
6 cent. la parola - minimo 60 cent. «N»

BUFFET-Trattoria, centro, incasso cor. 250 giornaliere, vendesi, condizioni favorevoli pagamento, garantito guadagno corone 50 giornaliere nette, affare occasione. Rosa & Grego, Caffè Goldoni. 9539 N

DENARO per prime intavolazioni tanto città che territorio, procura il Primo autorizzato Istituto, orario dalle 5-7 pom., via Giacinto Gallina 6, secondo. 9271 N

CHI vuole assicurare bene capitali, prime intavolazioni città, buon interesse, [illegible] gersi piazza Goldoni 10, porta 13. [illegible]

DODICIMILA corone disponibili per prime [illegible] teca stabile città. Mediatori esclusi. Indirizzo Piccolo. [illegible]

LATTERIA vendesi corone 700, ottimo [illegible] Indirizzo al Piccolo. [illegible]

LATTERIA, caffè, erbaggi, vino, vendesi pagamento rateale. Molino a vento [illegible]

SECONDA buona intavolazione, corone [illegible] cercasi. Offerte «Possidente [illegible]» Piccolo. [illegible]

SOCIO industria lucrosissima, positiva, [illegible] colo capitale, cercasi giornata. Offerte «[illegible]rosità» Piccolo. [illegible]

SOCIA, socio, cercasi per stabilimento [illegible] te a Trieste già cinquanta anni. Capitale [illegible] cessario corone tremila. Indirizzo Piccolo. [illegible]

100 corone cercansi, buonissimo interesse, [illegible] rebbonsi corone 10 settimanali e pegno [illegible] re cor. 2000. Offerte «D. V. 100» Piccolo. [illegible]

50.000, 35.000, 30.000, 25.000, 20.000, 18.000, 15.000, 12.000, 10.000, 4000 corone disponibili per intavolazioni prime, città e territorio. Interesse da convenirsi. Eugenio Bucchetti, Barriera [illegible] dalle 9 alle 12 ant. [illegible]

6000 cerca solidissimo contraente offrendo [illegible] plice garanzia. Offerte sub «Garanzia [illegible]» Piccolo.

### ACQUISTI E VENDITE DI CASE E TERRENI.
6 cent. la parola - minimo 60 cent. [illegible]

CASA centro città, rende cor. 2700 [illegible] prezzo cor. 28.000, saldo cassa 10.000. - Rosa & Grego, Caffè Goldoni. [illegible]

CASA città, vasto terreno, tettoia, buona [illegible] dita, vendesi causa militare, saldoprezzo 10.000. Offerte «10.000» Piccolo. [illegible]

CASA con fondo vendesi, corone 9000. Indirizzo al Piccolo. [illegible]

CASETTA nuova costruzione, con campagna, vicinanze città, 7000-8000, cercasi. Esclusi mediatori. Offerte «Triestino» Piccolo. [illegible]

STABILE nuova costruzione, rende cor. [illegible] prezzo cor. 250.000, saldo cor. 50.000 vendesi. Rosa, Grego, Caffè Goldoni. [illegible]

VILLA splendida, 15 locali, 280 tese giardino, vendesi, cause militari. Indirizzo Piccolo. [illegible]

VILLETTA con orto, non troppo lontana, 12.000-14.000, saldoprezzo 6000, cercasi. Esclusi mediatori. Offerte «Nuova» Piccolo. [illegible]

### COMMERCIO E INDUSTRIA.
6 cent. la parola - minimo 60 cent. [illegible]

AMMOBILIAMENTI convenientissimi: S. [illegible] «Rettitudine». Deposito mobili, S. [illegible] vicino Corso. [illegible]

EMPORIO costumini, vestitini Gambetta, Cappotti, letoncini, specialità per scolari. [illegible] vestiti uomo. Ombrelli. Facilitazioni pagamento Soltanto presso grande Ditta Levi, Barriera 21, primo. [illegible]

FOCOLAI economici «sparherd», nuovi, [illegible] ro, da corone 10 in più, vendonsi. Commerciale 16. [illegible]

INFEZIONI intestinali, bruciori di stomaco, cattiva digestione guariscono le pillole naftolo composte, preparate secondo prescrizione medica nella farmacia Zanetti. Via Nuova [illegible]

MASSEUSE raccomandasi per tutti massaggi. Via Madonna del mare 2, terzo. [illegible]

OGGETTI d'oro usati (anche rottami) [illegible] stansi pagando il massimo prezzo. Persone che volessero disfarsi di gioielli facciano [illegible] ta, indicando indirizzo e merce al Piccolo «N. 9500». Massima discrezione. [illegible]

PELLICCIE, stole, manicotti finissimi, [illegible] da Vienna, vendonsi, prezzi convenienti [illegible] mi. Via Boschetto 42, I. [illegible]

PETROLIO, vaso compreso, circa 20 litri [illegible] desi corone 10.50. Malcanton 15, terzo. [illegible]

SIGNORE, signorine, acquistate cappelli di primissima moda, finissimi, lavorazione perfetta, velour, velluto, pressati, corone 10-13, presso rappresentante primissima fabbrica viennese. Rara sima occasione, accertatevi, nessun obbligo di acquisto. Barriera 18, primo, destra. [illegible]

SIGNORE, volete acquistare un mantello per voi, o per le vostre bambine, bello, buono, a buon prezzo? Portatevi da Jess, Barriera N. 15. [illegible]

### DIVERSI.
6 cent. la parola - minimo 60 cent. [illegible]

SIGNORA B. A. A. Niente lettera! Prego [illegible] notizia per spiegazione a voce, ore [illegible] giovedì o venerdì.

TITI, impossibile prima. Ti prego [illegible] Tanti.... Tuo.

NIZZA. Sei il mio costante pensiero. Tanti [illegible] fuocati. Pia.

POPOCI mio, dove sei? Ti cerco come [illegible] per carità dammi tue notizie, sono affranta, accasciata: che cosa t'ho fatto amor mio [illegible] per farmi tanto, ma tanto soffrire? Abbraccio Edelweiss.

I miei migliori auguri a chi penso, augurando un lieto onomastico.

E. Non va come Voi desiderate. Escluse [illegible] vie. Speravo una parola. Pressima occasione ditemi dove, perchè a me manca coraggio [illegible] tremmo forse trovarci vicino Vostro ufficio [illegible] molto tempo fa c'incontrammo? Desidero [illegible] giorno dopo le feste. Sufficiente cenno, [illegible]

FRAM. Tristi giorni pensando a te. Raccomando doti coraggio, idolo mio.

GIAMMAI Voi potrete rispondere, ma io [illegible] mai dimenticare: erano due anni ch'io [illegible] e tacevo, Voi non sapeste come io abbia [illegible] contro tutto prima di parlarvi: ho anche [illegible] di gelosia. A.

ALTOBELLI. Devo assolutamente parlarti [illegible] genza. Usami la cortesia di telefonarmi quando e dove posso vederti. Affettuosi [illegible]

ANNI per ore.... Avendo certezza dell'[illegible] non esiterei; il passato rivivrebbe. Per [illegible] derci ed esternarci, lasciotì disporre. Coraggio, scrivimi da S. Andrea.